

Oggetto: Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento di servizi di sviluppo e MEV dei siti web e di software ad hoc, di sicurezza e cooperazione applicativa, di Hosting, di gestione applicativa e web del Ministero della Giustizia - ID 921.

I chiarimenti della gara sono visibili sul sito www.giustizia.it sotto la dicitura Bandi di Gara e sul sito www.consip.it.

ERRATA CORRIGE

Nel paragrafo 1 “*Riepilogo indicatori di qualità*” dell’appendice al Capitolato Tecnico denominata “INQFO - Indicatori di qualità” è stato omesso, per mero errore materiale, il richiamo all’azione contrattuale “Penale” in corrispondenza degli indicatori “TEDC - Tempestività dell’esecuzione dei change” e “TECI - Tempestività dell’esecuzione dei change informativi” presenti nella Tabella “Servizio di Hosting” (pag. 4 di 30).

Pertanto, la tabella presente nel summenzionato paragrafo e di seguito riportata:

SERVIZIO DI HOSTING	Azione Contrattuale		
	Rilievo	Penale	IP
DIDS - Disponibilità del servizio		X	X
TEDI - Tempestività dell’esecuzione degli incident		X	X
TEDC - Tempestività dell’esecuzione dei change	X		
TECI - Tempestività dell’esecuzione dei change informativi	X		
SDUT - Soddisfazione dell’utente	X		

è sostituita come segue:

SERVIZIO DI HOSTING	Azione Contrattuale		
	Rilievo	Penale	IP
DIDS - Disponibilità del servizio		X	X
TEDI - Tempestività dell’esecuzione degli incident		X	X
TEDC - Tempestività dell’esecuzione dei change	X	X	
TECI - Tempestività dell’esecuzione dei change informativi	X	X	
SDUT - Soddisfazione dell’utente	X		

Fermo quanto sopra restano invariate tutte le altre indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico e relative Appendici.

1) Domanda

In relazione alla gara in oggetto ed alla descrizione dell’appalto sopra riportata Le saremmo grati se potessimo avere alcuni chiarimenti:

- Che cosa si intende per software ad hoc
- Se il fatturato specifico deve riguardare siti ed applicazioni **del solo** Ministero di Grazia e Giustizia

Risposta

[Che cosa si intende per software ad hoc]

Per software ad hoc si intende l’insieme di applicazioni/funzioni prevalentemente gestionali realizzate secondo le esigenze dettate dall’Amministrazione. Include, pertanto:

- *lo Sviluppo di applicazioni secondo vari metodi, linguaggi, sulla base delle architetture applicative definite (vedi appendice FATFO Funzionalità applicative, caratteristiche tecnologiche e principali obiettivi di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva), singolarmente o in modo congiunto, in dipendenza dagli obiettivi, funzionali o meno, richiesti dall’Amministrazione;*
- *la Manutenzione EVolutiva di software (MEV), attraverso l’introduzione di nuove funzioni, o la modifica di funzioni preesistenti, nell’ambito di software ad hoc già sviluppato.*

Si rinvia, al riguardo, al paragrafo 3.3.1 del Capitolato Tecnico per una trattazione esaustiva.

Di seguito si riporta, a mero titolo esemplificativo, un elenco di possibili software ad hoc:

- *procedure automatiche batch;*
- *software gestionale;*
- *programmi per l’elaborazione di reportistica;*
- *web services;*
- *connettori per lo scambio dati tra diversi soluzioni software.*

[Se il fatturato specifico deve riguardare siti ed applicazioni **del solo** Ministero di Grazia e Giustizia]

No. Si precisa infatti che non assume rilievo, ai fini del soddisfacimento del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.2 lettere a.1) e a.2) del bando di gara, la qualifica del soggetto destinatario dei servizi ivi indicati, ben potendo il concorrente aver realizzato ciascun fatturato specifico, per la tipologia e l'importo richiesto, a seguito di prestazioni erogate nei confronti di qualsivoglia committente pubblico e/o privato.

2) Domanda

In riferimento al requisito inerente al fatturato specifico richiesto al punto III.2.2, lett. a) del bando di gara di cui in oggetto, è possibile che tale fatturato specifico sia considerato accettabile in relazione anche ad una sola delle prestazioni di servizi indicati - ad esempio con la sola gestione applicativa?

Risposta

Ai fini del soddisfacimento del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.2. lettera a.1) del bando di gara, le tipologie di servizi ivi elencate non vanno intese come tra loro alternative. Pertanto, il requisito può dirsi soddisfatto solo qualora il concorrente (singolo o associato) abbia eseguito, in conformità alle previsioni del disciplinare di gara, prestazioni riconducibili a ciascuno dei servizi di application management, sia per siti web e sia per software ad hoc, sino a concorrenza dell'importo complessivamente richiesto (non inferiore a euro 9.000.000,00, iva esclusa)

3) Domanda

Per i requisiti richiesti al punto III.2.2, lett a) del bando di gara di cui in oggetto, relativamente ai fatturati specifici richiesti nel biennio 2009-2010 può la produzione dei soli certificati vistati e rilasciati dalle amministrazioni e le dichiarazioni dei privati che attestano la prestazione a proprio favore di servizi complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione), essere criterio di accettazione sufficiente per l'ammissione?

Risposta

Si. Ferma la distinzione tra il possesso del requisito richiesto e la comprova del possesso di tale requisito, i certificati vistati e rilasciati dalle amministrazioni e le dichiarazioni dei privati possono essere utilizzati dal concorrente per comprovare il possesso del requisito di capacità economica finanziaria richiesto al punto III.2.2 lettere a.1) e a.2) del bando di gara. Si rinvia, al riguardo, al paragrafo 6 del Disciplinare di gara.

4) Domanda

Per un'azienda costituita nel 2011 ("newco"), a partire dalla scorporazione di un ramo d'azienda: si possono considerare validi i bilanci consuntivi 2009-2010 dell'azienda di cui faceva parte, nell'assunzione in cui le attività che hanno generato i fatturati specifici siano ora in carico alla nuova azienda?

- In caso questo non fosse possibile, quale tipo di documentazione può fornire una newco in merito ai requisiti di cui al punto III.2.2?

Risposta

Nel caso in cui il concorrente sia una nuova società costituita nel 2011 mediante incorporazione di un ramo d'azienda che abbia generato nel corso degli anni 2009-2010 il fatturato specifico richiesto quale requisito di partecipazione, questo può essere vantato (e ritenuto posseduto) dal concorrente ai fini della partecipazione; infatti, per principio giurisprudenziale consolidato, al fine di integrare i requisiti di partecipazione ad una gara d'appalto, sono riconducibili al patrimonio di un soggetto i titoli posseduti da altro soggetto che gli abbia ceduto il ramo d'azienda, compreso il fatturato specifico maturato nello svolgimento delle attività cui il ramo ceduto era dedicato, a condizione che ciò risulti espressamente dall'atto di trasferimento.

Pertanto, qualora si versi nell'ipotesi sopra rappresentata, il concorrente, oltre alla dichiarazione sui requisiti di cui all'Allegato 1 al disciplinare di gara, dovrà produrre la documentazione (anche per stralcio) della cessione del ramo d'azienda dal quale risulti che i contratti che hanno generato il fatturato specifico richiesto siano stati eseguiti, o che, comunque, il fatturato specifico richiesto sia stato generato dal ramo d'azienda acquisito dalla nuova società costituita nel 2011; i bilanci consuntivi relativi agli anni 2009-2010 (o la documentazione alternativa indicata al paragrafo 6 del disciplinare di gara) dovranno essere presentati solo nella fase di comprova del requisito dichiarato.

5) Domanda

La richiesta riguarda la richiesta di quotazione con prezzo unitario per accesso offerto per il singolo elemento del Servizio di Hosting -Accessi ora di picco, che pena l'esclusione dalla gara, non potrà essere superiore ad Euro 4,50.

In particolare si richiede quanto segue: con tale prezzo unitario si intende il complessivo importo dell'attività di hosting suddiviso per un massimale di 64.00 accessi? Si tratta inoltre di accessi pubblici?

Risposta

Nell'ambito del corrispettivo del servizio di hosting, per prezzo unitario per accesso si intende il prezzo offerto per ogni singolo accesso di tipo pubblico o privato ad applicazioni/siti web presenti nell'infrastruttura del servizio hosting.

In particolare, per l'infrastruttura di start-up deve essere garantito per tutte le applicazioni/siti web ospitati un numero di accessi pari a 64.000. Il prezzo complessivo della sola componente "Accessi ora di picco" è pertanto ottenuto moltiplicando il "prezzo unitario annuale ora di picco 1° e 2° anno" offerto per il numero massimo di accessi richiesti (64.000) per 2 anni.

Si precisa che il corrispettivo complessivo per il servizio di hosting si ottiene applicando le formule descritte al paragrafo 3.8 del Capitolato Tecnico cui si rinvia, che tengono conto della componente "Accessi ora di picco" e dei seguenti ulteriori elementi:

- Storage
- Throughput

- *Gestione sistemistica*

6) Domanda

In riferimento all'ALLEGATO 2 - OFFERTA TECNICA - Schema di Risposta ed all'ALLEGATO 5 - CAPITOLATO TECNICO - Par. "3.10 Strumenti a supporto dell'operatività della fornitura", visto che lo Schema di Risposta non prevede delle specifiche sezioni dedicate agli strumenti di supporto concernenti:

- la Soluzione di Test Management (Requisiti per il Test);
- La Customer satisfaction.

Si desidera sapere se ed in quale sezione della Offerta Tecnica dovranno essere illustrate le soluzioni proposte dal fornitore per i suddetti strumenti.

Risposta

La soluzione proposta per le attività di Test Management dovrà essere descritta nel paragrafo 4.5 Qualità del software dello schema di risposta.

Lo strumento proposto a supporto della Customer satisfaction proposta dovrà essere descritto nel paragrafo 4.11 Strumenti open source a supporto della fornitura dello schema di risposta.

7) Domanda

In riferimento all'ALLEGATO 2 - OFFERTA TECNICA - Schema di Risposta - Par. 4.9 "REALIZZAZIONE DI APPLICAZIONI BASATE SU SOLUZIONI OPEN SOURCE", in relazione a quanto stabilito nello Schema di Risposta circa i contenuti da riportare nel suddetto paragrafo, si richiede una conferma dell'interpretazione che desume che la soluzione proposta in questo paragrafo debba riguardare entrambi i seguenti servizi A) e C) della fornitura:

- A) Sviluppo, migrazione e MEV di siti web
- C) Sviluppo e MEV di software ad hoc.

Risposta

Si conferma.

8) Domanda

In riferimento all'ALLEGATO 5 - CAPITOLATO TECNICO, in relazione a quanto stabilito nel paragrafo 3.3 "Servizio di Sviluppo E MEV di Software Ad Hoc", e nel paragrafo §3.4 " Servizio di Manutenzione Correttiva di Software Ad Hoc"

Si richiedono indicazioni e raggugli circa la natura, il contesto applicativo e gli ambienti tecnologici ed operativi di riferimento degli interventi previsti per la suddette classi di servizi "C) e D).

Si desiderano inoltre chiarimenti circa il dimensionamento per ambiente tecnologico e la tipologia della documentazione messa a disposizione.

Risposta

Le informazioni disponibili sono riportate nell'appendice FATFO.

9) Domanda

In relazione al DISCIPLINARE DI GARA - Capitolo 6 - Pag. 36; ALLEGATO 5 CAPITOLATO TECNICO Par. 3.10 Strumenti a supporto dell'operatività della fornitura.

Il Disciplinare di Gara riporta per il Criterio 7 di valutazione: *"Descrizioni delle soluzioni open source proposte per gli strumenti a supporto della fornitura richiesti dal capitolato tecnico ed in particolare per: la tracciatura degli interventi, l'inventario funzionale del software, la gestione di siti, applicazioni, Porte di Dominio e Firewall XML, nonché il reporting sull'andamento degli indicatori della fornitura"*

Al fine della formulazione della risposta relativa al paragrafo 4.11 "Strumenti open source a supporto della fornitura" dell'offerta Tecnica, si richiedono precisazioni circa l'elenco effettivo degli strumenti che dovranno essere ivi descritti.

In questo contesto inoltre si desiderano chiarimenti e approfondimenti circa i contenuti che dovranno essere riportati nei paragrafi dello *Schema di Risposta* specificatamente dedicati agli Strumenti a supporto dell'operatività della fornitura ovvero:

- ✓ 4.11 - Strumenti open source a supporto della fornitura
- ✓ 4.12 - Strumento per l'inventario funzionale del software
- ✓ 4.13 - Strumento per la gestione dei siti, applicazioni, Porte di Dominio e Firewall XML
- ✓ 4.14 - Attività di intervento su segnalazioni di tipo change, incident ed informativi
- ✓ 4.15 - Monitoraggio delle attività

Risposta

L'elenco (con riferimento al par. del Capitolato Tecnico) degli strumenti che dovranno essere descritti nel par. 4.11 "Strumenti open source a supporto della fornitura" dell'offerta Tecnica è:

- 3.10.2 Soluzione di tracciatura degli interventi
- 3.10.3 Strumento per l'inventario funzionale del software
- 3.10.4 Strumento per la gestione di siti, applicazioni, Porte di Dominio e Firewall XML
- 3.10.5 Reporting sull'andamento degli indicatori della fornitura
- 3.10.6 Servizio di videoconferenza e desktop sharing (se offerti prodotti opensource)
- 3.10.7 Qualità del software (se offerti prodotti opensource)
- 3.10.8 Customer satisfaction

Indipendentemente dai singoli paragrafi citati il cui contenuto è espresso nel disciplinare di gara e nell'offerta tecnica, il fornitore dovrà necessariamente descrivere le caratteristiche dei servizi offerti, le modalità di fornitura e di prestazione dei servizi oggetto della procedura, con riferimento ai requisiti minimi indicati nel Capitolato tecnico

e nelle sue appendici, nonché le soluzioni migliorative proposte in funzione dei criteri motivazionali indicati nel disciplinare di gara per singolo criterio tecnico.

10) Domanda

In relazione all'ALLEGATO 5 CAPITOLATO TECNICO Par. 3.10 Strumenti a supporto dell'operatività della fornitura. Si vuole comprendere se tutti gli strumenti di supporto dell'operatività della fornitura, individuati nel paragrafo in oggetto, dovranno essere basati su soluzioni OPEN SOURCE e, in caso contrario, quali di questi potranno essere incentrati su soluzioni proprietari o su piattaforme di mercato.

Risposta

No, non tutti gli strumenti richiesti dovranno essere basati su soluzioni open source.

I seguenti potranno essere su soluzioni proprietarie o piattaforme di mercato:

- 3.10.1 Strumenti per i test management
- 3.10.6 Servizio di videoconferenza e desktop sharing
- 3.10.7 Qualità del software

11) Domanda

In relazione al CAPITOLATO TECNICO - Par. 3.8 "Hosting di siti e applicazioni web".

Si chiede di confermare la validità della seguente interpretazione: "L'erogazione del Servizio di Hosting oggetto della presente fornitura dovrà essere erogato esclusivamente attraverso Le infrastrutture del DATA CENTER del Fornitore, situate in sedi esterne all'Amministrazione, e messe a disposizione dell'Amministrazione stessa nel pieno e completo rispetto dei requisiti stabiliti nel Capitolato Tecnico in questione. Al Fornitore non è pertanto consentita, richiesta e prevista, per garantire lo svolgimento di attività di particolare e ben determinata criticità, alcuna forma di erogazione del servizio in HOUSING, presso i CED e/o le Server Farm dell'amministrazione".

In caso di interpretazione errata o difforme si desiderano chiarimenti ed indicazioni circa la corretta lettura di quanto stabilito nel capitolato in oggetto.

Risposta

Si conferma.

12) Domanda

In relazione al CAPITOLATO TECNICO - Par. 3.8 1- "Hosting di Siti e Applicazioni Web - Descrizione e Requisiti"- Pag. 43. Si chiede di specificare se è richiesto il back-up dei soli dati o dell'intero sistema.

Risposta

Si richiede il back-up di quanto necessario al ripristino dell'intero sistema.

13) Domanda

In relazione al CAPITOLATO TECNICO - Par. 3.8 4 "DIMENSIONI DEL SERVIZIO DI HOSTING"(Pag. 51).

In riferimento a quanto riportato nel paragrafo relativamente allo storage, si chiede di confermare che 15TB sono lo spazio storage "utile" richiesto.

Risposta

Si conferma.

14) Domanda

In riferimento al CAPITOLATO TECNICO - Par. 3.8 4 "DIMENSIONI DEL SERVIZIO DI HOSTING"(Pag. 51-52).

In riferimento a quanto riportato nel paragrafo relativamente al "numero di Accessi nell'ora di picco": Al fine di un corretto dimensionamento e considerando che ciascun utente connesso può generare molteplici sessioni, si chiede di esplicitare il numero di sessioni contemporanee (che effettuano traffico dati) per ciascuna delle 3 infrastrutture richieste.

Risposta

Si precisa che l'elemento "accesso" è indipendente dall'elemento "sessione" e pertanto ogni sessione attivata concorrerà a determinare il numero di accessi complessivo.

Il fornitore è tenuto pertanto a garantire il dimensionamento richiesto per il servizio di Hosting come da indicazioni fornite nel par. 3.8.4 del Capitolato Tecnico.

15) Domanda

In riferimento al CAPITOLATO TECNICO - Par. 3.8 4 "DIMENSIONI DEL SERVIZIO DI HOSTING"(Pag. 51-52).

In riferimento a quanto riportato nel paragrafo relativamente al "numero di Accessi nell'ora di picco": al fine di un corretto dimensionamento, si chiede se sia prevista la pubblicazione di contenuti in streaming e, in caso affermativo, si chiede di conoscere i dati relativi a

- numero di utenti nell'ora di picco;
- tipologia di streaming;
- standard utilizzati."

Risposta

La tipologia di streaming fino ad oggi utilizzata nell'ambito del portafoglio applicativo del Ministero di Giustizia si basa su IIS MEDIASERVICES 2.0 e utilizza il protocollo http con l'uso dei formati video più diffusi quali ad esempio Windows Media, Flash e Quicktime.

Si fa comunque presente che attualmente nessuno dei portali indicati nell'appendice FATFO per i quali saranno richiesti i servizi di Hosting su infrastruttura di base utilizza tale componente applicativa. Pertanto non sono disponibili i dati richiesti afferenti alla suddetta tecnologia.

16) Domanda

In riferimento all'ALLEGATO B - OFFERTA ECONOMICA - Foglio 2.

In riferimento a quanto stabilito nella Sezione 1 Tariffe unitarie servizi di Hosting 1° e 2° anno: si chiede di confermare che i prezzi unitari da indicare nella colonna "Tariffe unitarie 1° e 2° anno" sono canoni annuali (12 mesi) e non il canone riferito a 2 anni (24 mesi).

Risposta

Si conferma.

17) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico, paragrafo 4.5.5 e paragrafo 4.2: nel paragrafo 4.5.5 è riportato a pag. 81 "I servizi oggetto del presente Capitolato indicati ai punti A) B) C) D) E) e F) saranno svolti presso le sedi del Fornitore tranne diversa indicazione dell'Amministrazione"; alla pagina 82 dello stesso paragrafo si cita "Le sedi di lavoro delle risorse sui servizi del presente Capitolato sono site in Roma presso le sedi dell'Amministrazione e saranno comunicate ad inizio fornitura. Potranno essere richieste attività anche presso il CED di Napoli", alla tabella di pag. 70 par. 4.2 si indica che il servizio di gestione applicativa in modalità continuativa e a consumo sarà svolto nella sede dell'Amministrazione.

Si chiede di:

- chiarire il dettaglio delle sedi di lavoro previste per i vari servizi;
- fornire un'indicazione sulla percentuale di attività che potranno essere effettuate (oltre a quelle di Gestione Applicativa) presso le sedi dell'Amministrazione.

Risposta

I servizi A) B) C) D) F) G) e H) saranno prevalentemente svolti presso le sedi del fornitore fatte salve le indispensabili attività che richiedono l'interazione con il personale dell'Amministrazione (riunione, raccolta dei requisiti, collaudo, SAL ecc.). Pertanto sulla base delle informazioni attualmente in nostro possesso, si può considerare una percentuale indicativa tra il 5% e 10% delle attività richieste per lo svolgimento dei servizi indicati da svolgersi presso le sedi dell'Amministrazione. I servizi E) e F), quest'ultimo relativamente all'erogazione a consumo, saranno svolti prevalentemente presso le sedi dell'Amministrazione. Le attività che potranno essere richieste presso il CED di Napoli riguardano, a titolo indicativo e non esaustivo: installazione e configurazione di software realizzato per ambienti di pre-produzione e/o collaudo su apparati HW e SW di proprietà dell'Amministrazione, laddove l'attività non è consentita in modalità remota.

18) Domanda

In riferimento al CAPITOLATO TECNICO - Par. 3.7 Sicurezza e Cooperazione Applicativa - Pag.41- 42.

Il Paragrafo relativamente alle dimensioni del servizio recita:

- "per la "DIMENSIONE DEL SERVIZIO DI PORTA DI DOMINIO che "il servizio sopra descritto afferisce alla gestione di 2 Porte di Dominio ospitati presso il CED di Napoli."
- "Per i [Firewall XML]: "Il servizio consiste nella gestione degli strumenti adottati dall'Amministrazione per il filtraggio del traffico di rete a livello applicativo, strumenti che attualmente vengono sviluppati ed erogati attraverso il contratto vigente SPC e, in quanto beni rinvenienti, saranno riscattati dall'Amministrazione al termine del periodo contrattuale previsto per la fine di giugno 2012".

Al fine di garantire gli SLA previsti su beni rinvenienti (Porte di Dominio e Firewall XML), si richiede di specificare a quale soggetto sarà affidato in carico il servizio di manutenzione hardware e software di tali beni:

- nel caso sia richiesto al Fornitore di garantire tale servizio, si chiede di fornire la descrizione dell'hardware utilizzato (Vendor, modello, anno, caratteristiche, equipaggiamento, release SW...);
- nel caso la manutenzione restasse in carico all'Amministrazione o a terzi, si chiede di confermare che gli SLA contrattualizzati siano rispondenti a quelli richiesti da capitolato".

Si chiede altresì di confermare che dal servizio di Sicurezza e Cooperazione Applicativa esula la gestione sistemistica degli apparati ove risiedono le suddette soluzioni applicative.

Risposta

La gestione sistemistica degli apparati PDD e Firewall XML è parte integrante della fornitura oggetto del presente bando di gara. La gestione sistemistica degli apparati ove risiedono le applicazioni che usufruiscono dei servizi di Firewall XML e Porta di Dominio non è oggetto della presente fornitura così come la manutenzione hw degli apparati PDD e Firewall XML.

Come indicato nel capitolato, il servizio afferisce a 2 infrastrutture di Porta di Dominio (PDD), ciascuna composta dai seguenti apparati:

- 8 (otto) server Fujitsu Siemens RX 200 S4, dei quali 4 utilizzati come application Server e 4 come DB server;
- 2 (due) server Fujitsu Siemens RX 300
- 1 (uno) apparato Fujitsu Siemens Storage Fibercat SX60;
- 2 (due) apparati Radware APP Director 204

Per quanto riguarda gli SLA vedere risposta 47.

19) Domanda

In riferimento al CAPITOLATO TECNICO - Paragrafi: 3.6.1; 3.8.1;3.8.4; 4.5.2; 4.5.3.

In riferimento a quanto dettato nei suddetti paragrafi circa il Servizio di Hosting e le correlate Attività di Help Desk, Si chiede conferma della validità della interpretazione che definisce come Help Desk un struttura di secondo livello che riceve segnalazioni ,attraverso lo strumento di tracciatura degli interventi di Hosting, esclusivamente dal Single Point of Contact (SPOC) dell'Amministrazione (descritto al par. 7.2 della Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di gestione sistemi ed assistenza applicativa del Sistema Informativo del Ministero della Giustizia - ID 1141) o dai Gruppi di Gestione applicativa.

Risposta

Si conferma.

20) Domanda

In riferimento all'ALLEGATO 5 - CAPITOLATO TECNICO - Par. 3.1 "Sviluppo, Migrazione e MEV di Siti Web", Par. 3.3 "Servizio Di Sviluppo e MEV di Software Ad Hoc".

In riferimento ai servizi di sviluppo e manutenzione, si richiedono indicazioni sulla produttività media pregressa (in termini di rapporto fra FP sviluppati in 1 giorno/uomo) sui siti/applicazioni da prendere in carico ad inizio fornitura, e su eventuali obiettivi di produttività dell'Amministrazione per in nuovi sviluppi.

Risposta

Non si dispone di dati storici in merito alla produttività media pregressa.

21) Domanda

In riferimento all'ALLEGATO 2 - OFFERTA TECNICA - Schema di Risposta - Par. 4.11; DISCIPLINARE DI GARA - Capitolo 6 - Pag. 36 - Criterio 7.

In relazione a quanto stabilito nel Disciplinare di Gara per il criterio 7, si desiderano delucidazioni circa i criteri assunti dall'Amministrazione per considerare la licenza di un prodotto software come Open Source.

Ovvero si chiede di chiarire se la fornitura con licenza gratuita e senza onere alcuno per l'Amministrazione del codice sorgente di un prodotto software, impiegato per la realizzazione degli strumenti supporto alla fornitura e sviluppato da produttori Terzi, può essere equiparata ad una fornitura con licenza Open Source.

Risposta

Si, a condizione che la licenza sia gratuita ed illimitata nel tempo e che, comunque, garantisca all'Amministrazione la proprietà/uso illimitato ed incondizionato del prodotto software al momento della conclusione del contratto (comprensivo di base dati e di quanto necessario ad assicurare la continuità del popolamento e della fruizione).

22) Domanda

In riferimento al requisito inerente al fatturato specifico richiesto al punto III.2.2, lett a) del bando di gara di cui in oggetto, in che misura le singole attività: sviluppo software, gestione applicativa, manutenzione evolutiva ed adeguativa... eccetera, devono concorrere per essere ritenute come prerequisito ammissibile? Esiste un percentuale di mix stabilito tra le varie attività?

Risposta

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.2 lettera a.1) del bando di gara può dirsi soddisfatto solo qualora il concorrente (singolo o associato) abbia eseguito, in conformità alle previsioni del disciplinare di gara, prestazioni riconducibili a ciascuno dei servizi di application management, sia per siti web e sia per software ad hoc, sino a concorrenza dell'importo complessivamente richiesto (non inferiore a euro 9.000.000,00, iva esclusa). Relativamente alla ripartizione del fatturato specifico tra i singoli servizi sopra indicati, si precisa che non sono previste soglie minime, né percentuali predefinite da dover rispettare.

23) Domanda

Si richiede conferma del prezzo unitario per FP per la Manutenzione correttiva indicato nel Bando di Gara non superiore a 0,71 €.

Risposta

Si conferma che il prezzo unitario offerto per singolo Punto Funzione affidato al servizio di Manutenzione Correttiva per il software ad hoc non potrà essere superiore ad Euro 0,71=, pena l'esclusione dalla gara.

24) Domanda

Si richiede conferma della classificazione come siti web esistenti dei siti Portale Giustizia, Portale delle Aste Immobiliari, Portale dei Servizi Telematici, Biblioteca Centrale e Giuridica e della classificazione come sw ad hoc esistenti dei sw relativi al Sistema per interfacciamento al Servizio INA-SAIA, Intranet Tecnica su sharepoint, Applicazione Calendar.

Risposta

Si conferma parzialmente la classificazione indicata dal concorrente. La intranet tecnica è da considerarsi un sito web. Le restanti classificazioni risultano corrette.

25) Domanda

Si richiede conferma che il dimensionamento della Porta di dominio indicato nel Capitolato Tecnico non deve contenere le indicazioni per il dimensionamento dei Firewall XML.

Risposta

Si confermano i seguenti dimensionamenti:

Porta di Dominio

I servizi applicativi attualmente gestiti sono 23 sulla prima porta (ambiente di esercizio) e 26 sulla seconda porta (ambiente di test). Si prevede che il numero dei nuovi servizi applicativi che saranno installati è di circa 16 per anno (Capitolato Tecnico par.3.7.1.2).

Firewall XML

Il numero di servizi applicativi attualmente gestiti tramite firewall XML è pari a 45. Si prevede che il numero dei nuovi servizi applicativi che saranno configurati è di circa 20 per anno (Capitolato Tecnico par.3.7.2.2).

26) Domanda

In relazione al documento FATFO - Funzionalità applicative, caratteristiche tecnologiche e principali obiettivi di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva.

Per la sola componente dell'appalto relativa al **software ad hoc** si chiede di fornire maggiori informazioni in merito al portafoglio applicativo oggetto della fornitura, con le seguenti informazioni:

- nome applicazione;
- sintetica descrizione dell'applicazione e delle funzionalità offerte;
- tecnologie sottese;

Per l'intero parco applicativo (siti web e software ad hoc) si chiede un'indicazione dei volumi annui e della distribuzione mensile delle segnalazioni (ticket) e, se possibile, una distribuzione per tipologia (incident, change e informativa).

Risposta

Le informazioni disponibili sono riportate nell'appendice FATFO. La stima dei volumi annuali delle segnalazioni per ciascun sito/applicazione (software ad hoc) è riportata nel paragrafo 3.10.4 del capitolato tecnico.

27) Domanda

In riferimento al CAPITOLATO TECNICO - Par. 4.5.5 Ambienti di Sviluppo e Luogo di Lavoro".

Nel suddetto paragrafo è specificato che "Le sedi di lavoro delle risorse sui servizi del presente Capitolato sono site in Roma presso le sedi dell'Amministrazione e saranno comunicate ad inizio fornitura".

Si chiede di confermare che le attività da erogare presso le sedi di Roma dell'Amministrazione riguardino esclusivamente la gestione applicativa e supporto specialistico.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.17.

28) Domanda

In riferimento al Capitolato tecnico, paragrafo 3.7: si chiede di indicare se le "Porte di Dominio" e "Firewall XML" devono restare nel Data Center di Napoli o possono essere trasferite in altra sede proposta dal fornitore.

In caso sia necessario mantenerle presso il sito di Napoli, si chiede di specificare che tipo di connessioni devono essere previste da e verso il sito di hosting e quella necessaria per la gestione da remoto.

Risposta

La Porta di Dominio ed il Firewall XML devono restare nel Data Center di Napoli, nella DMZ del Ministero di Giustizia, attualmente collocata presso il CED di Napoli. Non possono essere trasferite in altra sede proposta dal fornitore.

Il tipo di connessione da e verso il sito di hosting e per la gestione da remoto è VPN IPsec site to site.

29) Domanda

Capitolato tecnico, paragrafi 3.10.2 e 3.10.4: è possibile utilizzare un unico strumento per il tracciamento degli interventi di cui al par. 3.10.2 di pag. 62 e per la gestione di siti, applicazioni, Porte di Dominio e Firewall XML descritta al par. 3.10.4 di pag. 64?

Risposta

Si, è consentito al fornitore proporre un unico strumento nel rispetto di tutti i requisiti minimi indicati nel capitolato.

30) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico, paragrafi 3.8.3 pag. 47: si chiede di confermare se un'architettura di "Private Cloud"

- gestita da un fornitore in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI CEI ISO-IEC 27001 per i servizi di Outsourcing (tra cui Hosting di siti e applicazioni web),
- in cui le risorse (vserver, vnetwork, vstorage) necessarie per l'erogazione dei servizi siano dedicate in modo riservato e sicuro, possa essere considerata un'architettura dedicata come richiesto nel Capitolato tecnico.

Risposta

Non si conferma: come indicato al paragrafo 3.8.3, le apparecchiature Hw e Sw utilizzate per il servizio di Hosting richiesto dall'Amministrazione devono essere dedicate in modo esclusivo, ovvero non devono essere utilizzate per erogare servizi ad altri soggetti.

31) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico, paragrafo 3.8.4: si chiede di fornire il disegno architettonico "as is" con il dettaglio delle componenti hardware e software relativo ai siti da prendere in carico.

Risposta

Le informazioni architettoniche sono disponibili nell'appendice FATFO e nelle risposte ai chiarimenti n° 42, 118 e 119.

32) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico, paragrafo 3.8.4 si chiede di fornire un capacity planning relativo ai siti web da prendere in carico per dimensionare in modo corretto le risorse di hosting necessarie.

Risposta

Il fornitore è tenuto a garantire il dimensionamento del servizio di Hosting riportato nel paragrafo 3.8.4 del capitolato tecnico indipendentemente dalle puntuali necessità legate ai siti web da prendere in gestione ad inizio della fornitura.

33) Domanda

Si chiede di descrivere le connessioni dedicate (CDN o MPLS oppure tramite VPN) e utilizzate dal fornitore attuale per la gestione dei siti da prendere in carico.

Risposta

Per il momento le connessioni richieste sono di tipo http/s, non è escluso che nel corso della fornitura possano essere richieste altre tipologie di connessioni (VPN IPsec site to site).

34) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico, paragrafo 3.8.4: si chiede di specificare se la capacità di 15 TB dello storage è da intendersi dedicata unicamente all'ambiente di produzione oppure va riferita alla somma delle capacità richieste per i tre ambienti (Produzione, Pre-esercizio, Testing).

Risposta

La capacità di 15 Tb dello storage si riferisce alla somma della capacità dei tre ambienti.

35) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico - Par.3.8.2, pag 46: nel Capitolato si dice che l'ambiente di pre-produzione deve essere del tutto **analogo** a quello di produzione; si intende che deve essere **identico** sia in termini architeturali (n° macchine e livelli) sia in termini prestazionali (stesse caratteristiche CPU, RAM, ecc...)?

Risposta

Si conferma.

36) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico - Par.3.8.2, pag 46: nel Capitolato si dice che l'ambiente di test deve essere uguale all'ambiente di esercizio: per ambiente di esercizio si intende quello di produzione o altro?

Inoltre si intende che tale ambiente di test deve essere identico sia in termini architeturali (n° macchine e livelli) sia in termini prestazionali (stesse caratteristiche CPU, RAM, ecc...)?

Risposta

Si conferma che l'ambiente di esercizio corrisponde a quello di produzione e che l'ambiente di test deve essere identico a quello di esercizio.

37) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico - Par. 3.8.4, pag. 51: per un corretto dimensionamento delle infrastrutture, ad integrazione dei dati riguardanti gli accessi/ora nell'ora di picco indicati nel capitolato, si chiede di conoscere la distribuzione media oraria, giornaliera e mensile di accessi, pageviews, visits, ecc. per i siti oggetto di intervento.

Risposta

Le informazioni disponibili sono riportate nell'appendice FATFO.

38) Domanda

Capitolato tecnico - Par. 3.8.4, pag. 52: Quali portali o applicazioni web saranno ospitati nel servizio di hosting delle infrastrutture 2° e 3°?

Risposta

La 2° e 3° infrastruttura sono opzionali e da utilizzarsi solo in caso di necessità e pertanto ad oggi non si dispone di elementi per indicare il tipo di applicazione/sito che verranno ospitati.

39) Domanda

In riferimento al documento FATFO - par. 4.5, pag. 8: si chiede di specificare su quali tra le infrastrutture citate nel capitolato tecnico al cap. 3.8.4 pag. 52 dovrà essere ospitata l'applicazione web per l'interfacciamento al servizio INA-SAIA.

Risposta

Al momento non è previsto l'utilizzo di Hosting per il sistema di interfacciamento INA-SAIA. Nel corso della fornitura l'Amministrazione potrà richiedere l'attivazione delle infrastrutture opzionali (2 e 3) per ospitare l'applicazione sopra indicata o eventuali altre applicazioni.

40) Domanda

In relazione al documento FATFO - par. 4.5, pag. 8: si chiede di dettagliare l'architettura hw/sw dell'applicazione web per l'interfacciamento al servizio INA-SAIA così come fatto per i portali ai par. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4.

Risposta

Il paragrafo 4.5 pagg. 8-9 descrive l'architettura logica dell'applicazione web per l'interfacciamento del servizio INA-SAIA analogamente a quanto riportato nei paragrafi che descrivono i portali citati.

41) Domanda

In relazione al documento FATFO - par. 4.6, pag. 9: si chiede di specificare su quali tra le infrastrutture citate nel capitolato tecnico al cap. 3.8.4 pag. 52 dovrà essere ospitata l'Intranet tecnica su Share Point.

Risposta

Al momento non è previsto l'utilizzo di Hosting per la intranet tecnica su sharepoint. Nel corso della fornitura l'Amministrazione potrà richiedere l'attivazione delle infrastrutture opzionali (2 e 3) per ospitare l'applicazione sopra indicata o eventuali altre applicazioni.

42) Domanda

In relazione al documento FATFO - par. 4.6, pag. 9: si chiede di dettagliare l'architettura hw/sw dell'applicazione Sharepoint così come fatto per i portali ai par. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4.

Risposta

L'architettura su cui poggia Sharepoint è strutturata a tre livelli:

- *User Interface: il livello di presentazione è demandato all'Application Server IIS che sottomette al livello applicativo le richieste di servizi web da parte dell'utente;*
- *Business Logic Layer: Application Windows Server 2008, permette la gestione e la pubblicazione dei contenuti web e l'erogazione dei servizi;*
- *Data Access Layer: il DB Server costituito dal DBMS SQLSERVER 2008.*

43) Domanda

In riferimento al documento FATFO - par. 4.7 pag. 10: si chiede di specificare su quali tra le infrastrutture citate nel capitolato tecnico al cap. 3.8.4 pag. 52 dovrà essere ospitata l'applicazione Calendar.

Risposta

Si precisa che ad oggi per le applicazioni sopra descritte non è richiesto il servizio di hosting.

Nel corso della fornitura l'Amministrazione potrà richiedere l'attivazione delle infrastrutture opzionali (2 e 3) per ospitare una o più delle applicazioni sopra elencate.

44) Domanda

In relazione al documento FATFO - par. 4.7 pag. 10: si chiede di dettagliare l'architettura hw/sw dell'applicazione Calendar così come fatto per i portali ai par. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4.

Risposta

Vedere la risposta alla domanda n.119.

45) Domanda

In relazione al documento INQFO - Cap. 1, pag. 4 e Cap. 5.3, pag. 17: nella tabella "SERVIZIO DI HOSTING" a pag. 4 Capitolo 1. RIEPILOGO INDICATORI DI QUALITA', si indica che l'indicatore "TEDC - Tempestività dell'esecuzione dei change" non darà luogo a Penale o misura nell'Indice di prestazione ma solo a Rilievo.

A pag. 17 Capitolo "5.3 TEDC - Tempestività dell'esecuzione dei change", nella tabella riassuntiva dello stesso indicatore si cita: Per ogni 0,5% o frazione di scostamento in diminuzione rispetto al 99% (di cui sopra) l'Amministrazione applicherà la penale "Ritardo nella risoluzione di incident, change e richieste informative". Quale indicazione deve essere tenuta in considerazione?

Risposta

Si veda errata corrige.

46) Domanda

In relazione al documento INQFO - Cap. 1, pag. 4 e Cap. 5.4, pag. 18: nella tabella "SERVIZIO DI HOSTING" a pag. 4 Capitolo 1. RIEPILOGO INDICATORI DI QUALITA', si indica che l'indicatore "TECI - Tempestività dell'esecuzione dei change informativi" non darà luogo a Penale o misura nell'Indice di prestazione ma solo a Rilievo.

A pag. 18 Capitolo "5.4 TECI - Tempestività dell'esecuzione dei change informativi", nella tabella riassuntiva dello stesso indicatore si cita: Per ogni 0,5% o frazione di scostamento in diminuzione rispetto al 99% (di cui sopra) l'Amministrazione applicherà la penale "Ritardo nella risoluzione di incident, change e richieste informative" Quale indicazione deve essere tenuta in considerazione?

Risposta

Si veda errata corrige.

47) Domanda

In relazione al documento INQFO - Cap. 5.3, pag. 17 e Cap. 5.4, pag. 18: in caso di intervento di terze parti, il conteggio sugli indicatori TEDI e TEDC per il calcolo dei tempi di risoluzione viene sospeso per la parte di competenza dei terzi?

Risposta

Si conferma, la sospensione opererà per la durata dell'intervento del fornitore terzo. I tempi di apertura e chiusura della sospensione dovranno essere formalmente registrati sullo strumento di tracciatura.

48) Domanda

Si chiede se si incorra nell'ipotesi di esclusione dalla gara prevista a pag. 11 ultimo capoverso del Disciplinare di gara nel caso in cui partecipi alla gara un RTI composto da una impresa Mandataria in grado di soddisfare da sola tutti i requisiti di gara e un'impresa Mandante non in grado di soddisfare tutti i requisiti, e quest'ultima ricorra all'istituto dell'avvalimento per acquisire un requisito da un'impresa ausiliaria facente parte dello stesso Gruppo della mandante che sarebbe in grado - ove partecipasse - di soddisfare tutti requisiti di gara.

Risposta

Data una società "A" che soddisfa singolarmente i requisiti richiesti per la partecipazione e date due società - "B" e "C" - che sono riconducibili ad un unico centro decisionale, ove la società "B" non soddisfa singolarmente i requisiti richiesti per la partecipazione e la società "C" li soddisfa singolarmente, si precisa quanto segue:

- *la società "A" e la società "B" possono partecipare in forma associata a condizione che il ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte della società "B" non valga a ricondurre in capo a quest'ultima il possesso del complesso dei requisiti tecnici ed economici di partecipazione richiesti dal bando di gara (punti III.2.2 e III.2.3); in tale eventualità, infatti, entrambe le società succitate si troverebbero nella condizione di soddisfare singolarmente i requisiti tecnici ed economici di partecipazione, in violazione delle segnalazioni dell'AGCM n. AS251 e S536 richiamate nella lex specialis di gara;*
- *fermo quanto precisato al punto che precede, non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara del raggruppamento tra le società "A" e "B" e della società "C", perché lesiva del principio di segretezza delle offerte e in contrasto con il disposto dell'art. 49, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*

49) Domanda

Si chiede se sia possibile utilizzare l'istituto dell'avvalimento per acquisire da un'impresa ausiliaria facente parte dello stesso Gruppo il requisito di capacità tecnica di cui al paragrafo III.2.3) punto a) del Bando di gara relativo alla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

Risposta

E' possibile il ricorso all'avvalimento per soddisfare il requisito di capacità tecnica di cui al punto III.2.3 lettera a) del bando di gara, a condizione che la certificazione di qualità di cui ci si avvale non sia avulsa dalle risorse alle quali è collegata; in altri termini, l'avvalimento in parola - per consolidato principio giurisprudenziale - è possibile solo nel caso in cui l'impresa ausiliaria metta contestualmente ed effettivamente a disposizione del concorrente, per tutta la durata del contratto di appalto, non soltanto la certificazione, ma anche gli elementi aziendali, come le risorse e l'apparato organizzativo, connessi a tale requisito qualitativo. Tale messa a disposizione è comprovata dal concorrente attraverso la documentazione indicata al punto "D" della "dichiarazione di avvalimento del concorrente" di cui all'allegato 9 al Disciplinare di gara.

Si rammenta, in ogni caso, che ai sensi dell'art. 49, comma 10, "Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati" e sempre nei limiti consentiti del subappalto.

50) Domanda

Documento di riferimento : Disciplinare di Gara

Sezione 4.1 - pag. 14

In relazione a quanto previsto dal Disciplinare in tema di avvalimento (art 4.1 pag 14) ed in particolare con riferimento alla segnalazione dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, si chiede cortesemente di chiarire se è possibile per una società che non possiede il 100% dei requisiti, ricorrere all'istituto dell'avvalimento utilizzando come società ausiliaria una società che possiede il 100% dei requisiti ma che non intende partecipare alla gara.

Risposta

Si, è possibile.

51) Domanda

Documento di riferimento : Disciplinare di Gara

Sezione 4.1 - pag. 14

In relazione a quanto previsto dal Disciplinare in tema di avvalimento (art 4.1 pag 14) ed in particolare con riferimento alla segnalazione dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, si chiede cortesemente di chiarire se è possibile per una società che possiede il 100% dei requisiti ma alcuni di essi non sono dimostrabili ai sensi dell'art. 48 del Dlg 163/2006, ricorrere all'istituto dell'avvalimento utilizzando come società ausiliaria una società che possiede il 100% dei requisiti dimostrabili e che non intende partecipare alla gara.

Risposta

No, non è possibile. Ciò che rileva, ai fini dell'applicazione della clausola cosiddetta antitrust, come evincibile dalla richiamata segnalazione AGCM S536, è il possesso dei requisiti economici e tecnici di partecipazione in capo sia all'impresa avvalente sia a quella ausiliaria.

Infatti, l'istituto dell'avvalimento è utilizzabile solo in caso di carenza del possesso dei requisiti richiesti e non anche in difetto di comprova dei medesimi.

In ogni caso, nel paragrafo 6 del Disciplinare di gara sono previste modalità alternative di comprova di ciascuno dei requisiti di partecipazione richiesti.

52) Domanda

Documento di riferimento : Capitolato Tecnico

Sezione 3.8 - pag. 44

Nel Capitolato Tecnico, cap. 3.8, è richiesto l'accesso, dalle sedi concordate con l'Amministrazione, ad eventuali sistemi dell'Amministrazione preposti per la gestione dei contenuti informativi dei siti (CMS). Si chiede di precisare che tipo di accesso è desiderato (Linea dedicata, VPN, HTTPS o altro) e quali sono gli eventuali sistemi preposti per la gestione dei contenuti informativi.

Risposta

Al momento il tipo di accesso richiesto per la gestione dei contenuti informativi dei siti è di tipo http/S, non si esclude per il futuro l'accesso anche attraverso altre modalità. I sistemi preposti per ciascun portale/sito per le attività di gestione dei contenuti sono indicati nell'allegato FATFO e di fatto corrispondono al CMS Open Source JAPS.

53) Domanda

Documento di riferimento : Capitolato Tecnico

Sezione 3.8.2 - pag. 46

Nel Capitolato Tecnico, cap. 3.8.2, si fa riferimento ad un ambiente di riproduzione del tutto analogo a quello di produzione. E' possibile interpretare questa richiesta come relativa ad un ambiente avente le stesse caratteristiche software dell'ambiente di produzione, ma non necessariamente lo stesso dimensionamento/capacità elaborativa?

Risposta

No, non è possibile. Gli ambienti di pre-produzione e di produzione devono possedere le stesse caratteristiche software e la stessa capacità elaborativa.

54) Domanda

Documento di riferimento : Capitolato Tecnico

Sezione 3.8.2 - pag. 46

Nel Capitolato Tecnico, cap. 3.8.2, si fa riferimento al servizio antivirus. Il software antivirus è necessario anche per piattaforme basate su Linux?

Risposta

Si conferma.

55) Domanda

Documento di riferimento : Capitolato Tecnico

Sezione : presente in più sezioni

In varie sezioni del capitolato tecnico si fa riferimento al monitoraggio dei log. Che tipo di soluzione di monitoraggio è adottata correntemente dall'Amministrazione?

Risposta

*Nel Capitolato tecnico si fa riferimento ad attività di **analisi** di file di log prodotti da sistemi di monitoraggio adottati dal fornitore aggiudicatario che fornisce il servizio di Hosting.*

56) Domanda

Con riferimento ai servizi hosting si chiede di precisare quali licenze di prodotti software sono forniti dall'Amministrazione, con particolare riferimento ai sistemi operativi in uso e alle piattaforme RDBMS (es. Oracle) per tutta la durata dell'erogazione dei servizi prevista da capitolato.

Risposta

Si fa presente che sono parte integrante del servizio di hosting tutte quelle licenze necessarie al funzionamento degli apparati hw messi a disposizione dell'Amministrazione, ivi comprese quelle correlate a sistemi di monitoraggio e/o di virtualizzazione.

Non sono oggetto della fornitura quelle licenze necessarie al funzionamento dei siti/applicazioni web che usufruiranno di tale servizio, come ad esempio licenze di Content Management System in uso, RDBMS di Base (Oracle, SQL server), pacchetti applicativi a corredo di particolari funzionalità implementate, specifici application server richiesti di tipo commerciale.

57) Domanda

Hosting "Rif. Capitolato par. 3.8.5.5.2 - con il termine "organizzazione" a pag 55 ci si riferisce all'intero insieme di funzioni vitali del Fornitore ovvero ci si riferisce alle: procedure di continuità, ai processi *mission critical* e alle funzioni vitali delle infrastrutture appositamente predisposte per l'Amministrazione nell'ambito della Gara?

Risposta

Ad entrambe.

58) Domanda

In merito al capitolo 3.7.2.2 dove è menzionato il firewall XML sito presso il ced di Napoli, si richiede di sapere il modello del firewall in questione, versione.

Risposta

Il modello del firewall XML è: XML Firewall Radware AppXML (in numero di due). La configurazione è completata dal Load Balancer Radware AppDirector 204.

59) Domanda

Nella parte 4.5.4 "Orario di servizio" si indica "attività di manutenzione e gestione ordinaria o straordinaria di apparati inerenti l'infrastruttura dovranno essere svolti al di fuori della finestra temporale 9:00-18:00" si intende per tanto che le attività di risposta alle segnalazioni, come ad esempio il change di regole di sicurezza del firewall XML così come per le Porte di Dominio dovranno essere poste in essere fuori dall'orario di servizio specificato nella parte 4.4.1?

Risposta

Le attività svolte al di fuori della fascia oraria ordinaria (9:00-18:00) sono di norma correlate a richieste di change. Esse vanno comunque concordate ed approvate dall'Amministrazione.

60) Domanda

Si chiede conferma, in merito al paragrafo 4.5.5 "ambienti di sviluppo e luogo di lavoro" se per le attività afferenti al punto G è necessario che il fornitore acceda fisicamente ai locali indicati dall'Amministrazione, per tanto per la gestione delle Porte di Dominio e per il Firewall XML si intende che il fornitore debba prestare il proprio servizio presso il ced di Napoli.

Risposta

No, la gestione delle Porte di Dominio e del Firewall XML è da effettuarsi in modalità remota. Occasionalmente potrebbero essere richieste attività che richiedono un intervento fisico presso il CED di Napoli.

61) Domanda

In merito a quanto sopra, si chiede la conferma che tutte le attività di gestione ordinaria debbano essere prestate con presenza fisica e accesso fisico al ced di Napoli dell'amministrazione, o se è possibile eseguire tali attività attraverso un collegamento sicuro messo a disposizione dal fornitore stesso.

Risposta

Vedi risposta alla domanda 60.

62) Domanda

Paragrafo 4.11 "Strumenti open source a supporto della fornitura" - Criterio del disciplinare C7Si chiede conferma che il valore aggiunto derivante da esperienze pregresse da considerare nel criterio "C7 - Strumenti open source a supporto della fornitura" del Disciplinare di gara si riferisce esclusivamente al "Valore aggiunto per la presente fornitura di esperienze pregresse nell'utilizzo di prodotti open source proposti" (punto "C" della ripartizione del punteggio).Pertanto il valore aggiunto derivante da esperienze pregresse legate alla realizzazione e organizzazione di data center richiesto nel criterio "C7 - Strumenti open source a supporto della fornitura" del Disciplinare di gara è da intendersi riferito al valore aggiunto derivante da esperienze pregresse legate alla realizzazione e organizzazione di data center richiesto nel criterio "C4 - Realizzazione di un Data Center".

Risposta

Il riferimento al Data Center presente nel criterio C7 è un refuso. Il riferimento a "data center" deve essere sostituito con "strumenti opensource".

63) Domanda

Paragrafo 4.12 "Strumento per l'inventario funzionale del software" - Criterio del disciplinare C8 - Al paragrafo "3.2.3 Dimensione del servizio MAC dei siti web" pag. 26 del Capitolato tecnico è richiesto che: il conteggio della baseline web iniziale da affidarsi al servizio di Manutenzione Correttiva sarà effettuato dal Fornitore entrante entro 3 mesi dall'inizio fornitura. Al paragrafo "3.4.3 Dimensioni del servizio di MAC per software ad hoc" pag. 33 del Capitolato tecnico è richiesto che: il conteggio della baseline per software ad hoc iniziale da affidarsi al servizio di Manutenzione Correttiva sarà effettuato dal Fornitore entrante entro massimo 3 mesi dall'inizio fornitura. Al paragrafo "3.10.3 Strumento per l'inventario funzionale del software" pag. 63 del Capitolato tecnico è richiesto che: lo strumento dovrà essere messo in esercizio e contenere tutti i dati relativi alle baseline di inizio contratto entro 3 mesi dalla data di decorrenza contrattuale. Si chiede conferma che lo strumento per l'inventario funzionale del software può contenere tutti i dati relativi alle baseline di inizio contratto entro 3 mesi dalla data di inizio fornitura e non entro 3 mesi dalla data di decorrenza contrattuale, in quanto i relativi conteggi debbono essere effettuati entro 3 mesi dalla data di inizio fornitura (cfr. §3.2.3 e § 3.4.3 del C.T.), data che tiene conto dei 45 giorni massimi di periodo di addestramento di inizio fornitura.

Risposta

Si conferma. Lo Strumento per l'inventario funzionale del software dovrà essere messo in esercizio entro 3 mesi dalla data di decorrenza contrattuale; i conteggi relativi alle baseline di inizio contratto da affidarsi al servizio di Manutenzione Correttiva, sia per quanto riguarda la baseline web sia per quanto riguarda la baseline per software ad hoc, dovranno essere effettuati dal Fornitore entrante entro 3 mesi dall'inizio fornitura.

64) Domanda

Relativamente all'allegato 3 "Fac Simile Parte C" al punto a) che l'importo complessivo delle spese relative al costo del personale da utilizzare per le prestazioni oggetto della presente fornitura, non ribassato, è pari ad €....Si chiede di chiarire il significato della locuzione "non ribassato".

Risposta

Si intende che il costo del personale indicato dal concorrente dovrebbe corrispondere a quello ordinariamente sostenuto per le figure professionali richieste, ovvero sia che il trattamento economico e contributivo degli addetti di cui si prevede l'utilizzo non sia rivisto in termini peggiorativi in relazione al presente appalto.

65) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico - ALLEGATO 5 CAPITOLATO TECNICO - Par. 3.8.4 Pag. 51 Appendice FATFO (Descrizione Applicazioni)"del CAPITOLATO TECNICO Par. 4.1 Par.4.7.

Il paragrafo 3.8.4 del Capitolato Tecnico , a pag. 51, recita quanto segue:" Ad inizio fornitura il Fornitore dovrà mettere a disposizione la prima infrastruttura con i seguenti requisiti:

Infrastruttura base (o di start-up)

- relativamente allo Storage: 15 TB
- relativamente al Throughput: 200 Mbit/s
- relativamente al numero di Accessi nell'ora di picco: 64.000
- componente gestione sistemistica
- relativamente al numero di siti ospitati: 4 "

Inoltre

Nei paragrafi 4.1 e 4.7 dell' Appendice FATFO si legge che :

"Il servizio si avvarrà della componente "gestione sistemistica" per la quale sono previste non solo attività di tipo sistemistico ma anche attività di Help desk. L'infrastruttura di start-up ospiterà 4 siti web basati sulla stessa tecnologia open source jAPS (Java Agile Portal System):

1. Biblioteca Centrale e Giuridica
2. Portale dei Servizi Telematici
3. Portale delle Aste Immobiliari
4. Portale Giustizia "

Si richiede che, fermo restando i parametri indicati nel capitolato e al fine di consentire il corretto dimensionamento dell'infrastruttura richiesta in funzione della complessità applicativa dei siti, di conoscere l'utilizzazione attuale delle piattaforme esistenti che ospitano i siti (Biblioteca Centrale e Giuridica, Portale dei Servizi Telematici, Portale delle Aste Immobiliari, Portale Giustizia).

Nello specifico si richiedono i seguenti parametri:

- numero di utenti/accessi nell'ora di picco;
- numerosità e tipologia di server utilizzati in termini di RAM e CPU per ognuno dei 3 livelli dell'architettura applicativa;
- percentuale media di utilizzo nell'ora di picco di CPU e RAM per ogni server (virtuale o fisico)."

Risposta

Il fornitore è tenuto a garantire il dimensionamento del servizio di Hosting riportato nel paragrafo 3.8.4 del capitolato tecnico indipendentemente dalle puntuali necessità legate ai siti web da prendere in gestione ad inizio della fornitura.

66) Domanda

Allegato 2 Offerta tecnica Pagina 2

Si chiede di confermare che le pagine della copertina e dell'indice dei contenuti non rientrano nel limite delle 90 pagine richieste alla Relazione tecnica.

Risposta

Si conferma.

67) Domanda

Relativamente al Disciplinare Criterio motivazionale di attribuzione dei punteggi C7 C8 C12 Il criterio C7 è riferito al contenuto del paragrafo dell'offerta 4.11 *"Soluzioni open source proposte per gli strumenti a supporto della fornitura richiesti dal capitolato tecnico ed in particolare per la tracciatura degli interventi, l'inventario funzionale del software, la gestione di siti, applicazioni, Porte di Dominio e Firewall XML, nonché il reporting sull'andamento degli indicatori della fornitura"*.

Altri paragrafi dell'offerta richiedono una descrizione di alcuni degli stessi strumenti, valutati anche da altri criteri motivazionali:

4.12 Strumento per l'inventario funzionale (criterio C8).

4.13 Strumenti per la gestione dei siti, applicazioni, porte di dominio e firewall XML (criterio C12).

4.15 Monitoraggio delle attività (con particolare riguardo al controllo e alla verifica degli indicatori previsti. Dovranno essere indicati dettagliatamente l'hardware ed il software che saranno messi a disposizione dell'Amministrazione).

Si chiede di confermare che nel 4.11 devono essere solo indicati i prodotti open source scelti come soluzioni per gli strumenti di supporto e l'affidabilità delle community di riferimento, mentre la descrizione delle loro funzionalità e caratteristiche deve essere riportata negli altri capitoli dell'offerta (§ 4.12, 4.13, 4.15).

Risposta

Si conferma.

68) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico 3.10.2 Soluzione tracciatura interventi (pag.62); 3.10.4 Strumento per la gestione di siti, applicazioni, Porte di Dominio e Firewall XML Nel § 3.10.2 è richiesto uno strumento per la tracciatura delle richieste di intervento su prodotti SW (siti ed applicazioni) in gestione finalizzate ad attività di tipo realizzativi, evolutivo, correttivo, migliorativo, informativo (richieste di report, statistiche) e/o adeguativo.

Nel 3.10.4 è richiesto uno strumento di supporto per consentire all'Amministrazione e ai gruppi di sviluppo e gestione applicativa di sottomettere ai gruppi sistemistici competenti le richieste che impattano sugli ambienti architetturali in uso in termini di segnalazioni di incident, change request o richieste informative.

Si chiede di confermare che il primo strumento sia un registratore delle attività svolte dai gruppi di lavoro applicativi mentre il secondo debba essere usato come canale di attivazione e trouble ticketing dei gruppi di lavoro che erogano i servizi di tipo sistemistico.

Risposta

Si conferma.

69) Domanda

Relativamente al Capitolato tecnico Addestramento inizio fornitura (pag. 90), si chiede di confermare che il limite di 45 giorni come durata massima della fase di subentro sia riferito a giorni lavorativi.

Risposta

No, si tratta di 45 giorni solari.

70) Domanda

In riferimento al Capitolato tecnico Dimensione Hosting Infrastruttura 2 e 3 Pagina 52 Si chiede di confermare che le attività di help desk richieste interessano sono attività di assistenza e *problem solving* di secondo livello.

Risposta

Si conferma.

71) Domanda

In riferimento al Capitolato Sedi di lavoro (pagina 82) Si chiede di precisare le modalità di corrispettivo delle spese di trasferta relative alle eventuali attività svolte al di fuori delle sedi di Roma e di Napoli nella fase di erogazione dei servizi.

Risposta

Si precisa che le spese di trasferta, ancorché non previste, sono a carico del fornitore e quindi sono da considerarsi ricomprese nei corrispettivi offerti. Si rinvia, al riguardo, all'articolo 15S dello schema di contratto.

72) Domanda

In riferimento al Capitolato 3.8.2 Si chiede di confermare che l'ambiente di pre-produzione debba essere equivalente a quello di produzione da un punto di vista funzionale e non prestazionale.

Risposta

No, gli ambienti di pre-produzione e di produzione devono essere equivalenti sia dal punto di vista funzionale che prestazionale.

73) Domanda

In riferimento al Capitolato 3.8.2 Si chiede di precisare se le licenze dell'RDBMS Oracle necessarie siano già in possesso dell'Amministrazione e in caso negativo, quale tipologia è necessaria per le funzionalità applicative (liv. Enterprise).

Risposta

Si conferma che le licenze dell'RDBMS Oracle necessarie sono già in possesso dell'Amministrazione.

74) Domanda

In riferimento al Capitolato 3.8.2 Si chiede di precisare in quale dominio sono presenti le credenziali degli utenti registrati all'uso delle applicazioni web e dei portali che necessitano di autenticazione, e le modalità di connessione a tale dominio.

Risposta

Si precisa che le credenziali degli utenti registrati all'uso delle applicazioni web e dei portali sono presenti all'interno dell'LDAP dell'Amministrazione.

Altresi si precisa che esse sono replicate ad uso delle applicazioni web e dei portali.

75) Domanda

Con riferimento al bando di gara pag.6 paragrafo III.2.2) Capacità economica e finanziaria, in merito al punto a.1) si chiede di sapere se il fatturato specifico non inferiore ad Euro 9.000.000,00 per il biennio in esame, deve essere necessariamente costituito da fatturato in tutte le voci di seguito riportate:

- sviluppo software,
- manutenzione evolutiva ed adeguativa,
- manutenzione correttiva,
- gestione applicativa,
- supporto specialistico
- sicurezza e cooperazione applicativa

nessuna esclusa, o se è ammessa la partecipazione del Concorrente che, pur raggiungendo il fatturato richiesto, non ha conseguito un fatturato specifico in una o più di una delle voci precedentemente elencate.

Risposta

Si veda la risposta ai quesiti n. 2 e n. 22.

76) Domanda

Con riferimento al bando di gara pag.6 paragrafo III.2.2) Capacità economica e finanziaria, in merito al punto a.1) si chiede di sapere se il fatturato specifico non inferiore ad Euro 9.000.000,00 per il biennio in esame, in caso di partecipazione in R.T.I. deve essere necessariamente costituito da fatturato in tutte le voci di seguito riportate:

- sviluppo software,
- manutenzione evolutiva ed adeguativa,
- manutenzione correttiva,
- gestione applicativa,
- supporto specialistico
- sicurezza e cooperazione applicativa

nessuna esclusa, o se è ammessa la partecipazione del R.T.I che, pur raggiungendo il fatturato richiesto, non ha conseguito un fatturato specifico in una o più di una delle voci precedentemente elencate,

ovvero

se è ammessa la partecipazione del R.T.I che nel suo complesso ricopre il fatturato specifico richiesto anche se uno o più componenti del R.T.I. non necessariamente ha un fatturato specifico ripartito per tutte le voci precedentemente elencate.

Risposta

Si veda la risposta ai quesiti n. 2 e n. 22. Si conferma, inoltre, che è ammessa la partecipazione di un R.T.I che nel suo complesso ricopre tutto il fatturato specifico richiesto, quand'anche uno o più componenti del R.T.I. non

necessariamente abbia realizzato un fatturato specifico ripartito per tutte le tipologie di servizi di application management richiesti. Resta fermo che, a pena di esclusione, la mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria in senso relativo.

77) Domanda

Con riferimento al bando di gara pag.6 paragrafo III.2.2) Capacità economica e finanziaria, in merito al punto a.2) fatturato specifico per servizi di Hosting, si chiede di sapere se il servizio di Hosting relativo ad applicazioni WEB di primaria importanza, quali la posta elettronica certificata e la conservazione sostitutiva è ritenuto valido ai fini della determinazione del requisito minimo di partecipazione per il biennio in esame.

In caso di risposta negativa si chiede di sapere quali siano i servizi idonei a costituire il fatturato specifico.

Risposta

Possono considerarsi ricomprese nel servizio di Hosting, ai fini del soddisfacimento del requisito del fatturato, le attività svolte su applicazioni web di primaria importanza, ivi incluse la posta elettronica certificata e la conservazione sostitutiva.

78) Domanda

Nel par. 3.10.6 'Servizio di videoconferenza e desktop sharing', a pagina n.68 del documento 'GE_SitiHosting_MG_Allegato5_Capitolato_Tecnico.pdf' si afferma quanto segue: "Sia per la soluzione di videoconferenza che desktop sharing il Fornitore dovrà predisporre entro 3 mesi dalla data di decorrenza contrattuale almeno 3 postazioni di lavoro"

mentre

nel documento 'GE_SitiHosting_MG_Disciplinare_di_gara.pdf' al punto C5 'Ottimizzazione della comunicazione tra sedi diverse dell'Impresa e Amministrazione' a pag. n.35 si afferma che: 'Verranno valutate, in particolare: (...) relativamente al numero di postazioni per i servizi di videoconferenza e desktop sharing: la proposta di numero di postazioni maggiore o uguale a 5 (cinque)'.

Si richiede, pertanto, quale deve essere il numero minimo di postazioni adibite alla videoconferenze e al desktop sharing da fornire all'Amministrazione.

Risposta

Il numero minimo di postazioni da adibire alla videoconferenze e al desktop sharing è pari a tre. La proposta da parte del concorrente di un numero di postazioni maggiore o uguale a cinque sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione di punteggio tecnico discrezionale nell'ambito del criterio C5.

79) Domanda

Nel documento 'GE_SitiHosting_MG_Disciplinare_di_gara.pdf' al punto C5 'Ottimizzazione della comunicazione tra sedi diverse dell'Impresa e Amministrazione' a pag. n.35 si afferma che: 'dovranno essere inoltre dettagliate eventuali altre proposte atte, in generale, a minimizzare gli spostamenti tra le sedi di lavoro.

Si richiede, pertanto, di definire più chiaramente cosa si intende per 'altre proposte' e se si riferiscono ad altri ambiti oltre quelli propriamente tecnologici.

Risposta

Il fornitore potrà corredare la proposta degli strumenti dei prodotti correlati con gli aspetti metodologici, organizzativi e di processo e che ne permettono la piena fruibilità nell'ambito della fornitura.

80) Domanda

In merito a quanto riportato al punto b) dell'Allegato 3 Offerta Economica, si chiede di sapere se per ciascuna figura professionale impiegata per l'esecuzione del contratto, alle voci:

- retribuzione minima mensile da CCNL applicato _____
- retribuzione media mensile lorda _____
- costo medio annuo totale (comprensivo di TFR e altri oneri previdenziali)

vanno indicati gli importi che sono definiti nelle tabelle costo del lavoro pubblicate dal Ministero del Lavoro.

Risposta

Si precisa che:

- *per "retribuzione minima mensile da CCNL applicato" si intende l'importo pari a un dodicesimo di quello corrispondente alla voce "Retribuzione tabellare" e/o "Paga Base" e/o "Paga Tabellare" o equivalente di cui alla relativa tabella Ministeriale;*
- *per "retribuzione media mensile lorda" si intende l'importo di cui al punto precedente comprensivo, altresì, delle ulteriori voci di superminimo e/o di altri elementi retributivi erogate dall'operatore economico, con esclusione della tredicesima mensilità e di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali;*
- *per "costo medio annuo totale" si intende l'importo su base annua comprensivo di TFR, oneri previdenziali e assistenziali e di ogni altro onere/contributo previsto ed erogato dall'operatore economico.*

81) Domanda

In merito a quanto riportato al punto b) dell'Allegato 3 Offerta Economica, in caso di partecipazione in RTI, di aziende che applicano differenti contratti di lavoro, si chiede di sapere se per ogni figura vanno indicati gli importi dei singoli contratti.

Risposta

In caso di partecipazione in RTI composto da società che applicano differenti contratti collettivi di lavoro, il concorrente è invitato a riportare al punto b) della dichiarazione di Offerta di Parte C (Allegato 3 al Disciplinare di

gara) i valori richiesti per figura professionale, distinguendoli per singola azienda raggruppanda/aggruppata o, comunque, per differente CCNL applicato. Il concorrente potrà inoltre produrre un prospetto analitico che dia evidenza di come si è pervenuti a determinare i suddetti valori.

82) Domanda

In merito a quanto riportato al punto b) dell'Allegato 3 Offerta Economica, in caso di partecipazione in RTI, di aziende che applicano differenti contratti di lavoro, si chiede di sapere se per "retribuzione media mensile lorda" debba intendersi:

CASO A) un valore medio, per singolo profilo professionale, delle aziende che partecipano al RTI

CASO B) il valore medio per singolo profilo professionale, dettagliato per ogni azienda partecipante al RTI.

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 81. Dovrà indicarsi il valore medio per figura professionale, distinto per singola azienda raggruppanda/raggruppata o, comunque, per differente CCNL applicato.

83) Domanda

In merito a quanto riportato al punto b) dell'Allegato 3 Offerta Economica, quando si parla di Costo medio annuo totale e Retribuzione media mensile lorda, intendiamo:

CASO A) la media di tutte le figure professionali presenti in organico in azienda

CASO B) il numero di figure professionali utilizzate per i lavori oggetto della gara.

Risposta

Occorre far riferimento al numero di addetti, per singola figura professionale, di cui si prevede l'utilizzo al fine di erogare i servizi oggetto del presente appalto, tenuto conto delle previsioni contenute negli atti di gara e del contenuto dell'offerta formulata dal concorrente.

84) Domanda

Con riferimento al disciplinare di gara paragrafo 4.1 pag.13-14 si chiede di sapere cosa si intende per copia autentica del contratto di avvalimento:

- 1) è necessario fornire la copia con autentica notarile del contratto
- 2) è sufficiente fornire l'originale del contratto.

Risposta

Fermo restando la possibilità per il concorrente di produrre il contratto di avvalimento in originale, si precisa che per "copia autentica del contratto di avvalimento" si intende la copia la cui conformità all'originale è attestata da pubblico ufficiale a ciò autorizzato, riportante, in conformità alle previsioni di cui al DPR n. 445/2000, la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il nome e cognome del pubblico ufficiale, la qualifica da questo rivestita nonché la firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

85) Domanda

Con riferimento al paragrafo 4.2. del disciplinare di gara (pp. 15 e 17) si chiede di voler chiarire meglio la distribuzione delle dichiarazioni da rendere all'interno di un consorzio stabile (art. 34 co. 1 lett. c) del d.lgs. 163/2006), atteso che la dicitura contenuta nella normativa di gara (la dichiarazione conforme al facsimile di cui all'Allegato 1 del presente Disciplinare dovrà essere presentata: • in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 sia costituiti che costituenti, da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio; • in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, per quanto riguarda i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, mentre invece i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativi indicati ai punti III.2.2) e III.2.3) del Bando dovranno essere posseduti dalle imprese consorziate indicate quali concorrenti, il tutto come meglio specificato nel seguito del presente Disciplinare) sembrerebbe richiedere la necessità di effettuare per le sole consorziate indicate come esecutrici sia la dichiarazione sui requisiti di ordine generale sia i requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativi indicati ai punti III.2.2) e III.2.3) del bando di gara. Confermate quanto esposto? Inoltre, si domanda cosa debba dichiarare la consorziate esecutrice non in possesso di un requisito tecnico organizzativo o di capacità economico finanziaria richiesto nella presente gara, requisito il cui possesso risulta invece in capo ad altra consorziate esecutrice oppure al Consorzio stesso.

Risposta

La documentazione di gara richiede che la dichiarazione di cui all'Allegato 1 del Disciplinare di gara sia presentata:

- a) dal Consorzio, relativamente ai requisiti di cui al punto III.2.1) del Bando di gara, che devono essere posseduti dal Consorzio medesimo, nonché relativamente ai requisiti di cui ai punti III.2.2) e III.2.3) del bando, che devono essere posseduti complessivamente dalle singole imprese consorziate indicate come concorrenti (e, comunque, secondo quanto stabilito al paragrafo 4.2 del Disciplinare di gara); in particolare, con riferimento ai punti 10, 10a e 10b della Dichiarazione di cui all'Allegato 1 al Disciplinare di gara, per "impresa" il Consorzio dovrà considerare (e precisare nominativamente) la singola "impresa consorziate indicata come esecutrice";
- b) da ciascuna singola impresa consorziate indicata come concorrente, relativamente ai requisiti di cui al punto III.2.1) del Bando di gara.

86) Domanda

Con riferimento alla dichiarazione in ordine alla capacità economica di cui al paragrafo III.2.2, lettera a) punto a.1), del Bando di gara (p. 17 lett. c) del disciplinare) - ovvero l'aver realizzato, cumulativamente nel biennio solare 2009-2010, un fatturato specifico per la prestazione di servizi di application management (sviluppo software,

manutenzione evolutiva ed adeguativa, manutenzione correttiva, gestione applicativa, supporto specialistico e sicurezza e cooperazione applicativa) per siti web e software ad hoc, non inferiore ad Euro 9.000.000,00 = (novemilioni/00), IVA esclusa - si chiede di sapere come, in caso di RTI costituendo, debba essere resa la dichiarazione in termini di percentuale. Invero, atteso che il disciplinare richiede che la relativa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna impresa componente il R.T.I. (costituito o costituendo) che svolgerà i servizi di sviluppo e MEV e MAC dei siti web, di sviluppo MEV e MAC di software ad hoc, di gestione applicativa, di supporto specialistico o di sicurezza e cooperazione applicativa, ci si domanda se debba sussistere una corrispondenza tra requisito dichiarato per la qualificazione e quota di esecuzione del servizio, e tra requisito di qualificazione e percentuale di partecipazione in RTI.

Risposta

Gli unici vincoli, stabiliti normativamente o dalla disciplina di gara, sono i seguenti:

- i soggetti riuniti in RTI devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento,*
- la mandataria deve possedere in ogni caso i requisiti (punto III.2.2, lett. a.1 del bando di gara) ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in senso relativo.*

87) Domanda

In caso di partecipazione alla gara di un Consorzio Stabile, con due consorziate esecutrici in RTI con altre imprese terze, si chiede di specificare come deve essere redatto l'allegato 1, in riferimento ai punti 7, 8 e 9.

Risposta

Il Consorzio, nonché ciascuna impresa consorziata esecutrice e ciascuna ulteriore raggruppanda, deve rendere le attestazioni di cui al punto 7 dell'Allegato 1 del Disciplinare di gara;

Con riferimento alle attestazioni di cui ai punti 8 e 9, queste devono essere rese:

- dal Consorzio, relativamente ai requisiti richiesti che devono essere posseduti dalle imprese consorziate esecutrici,*
- da ciascuna ulteriore impresa raggruppanda dell'RTI.*

88) Domanda

Nel caso di dichiarazione resa dalla consorziate esecutrice in conformità all'allegato 1, confermate che i punti da 12 a 21 non debbano essere compilati, in quanto direttamente attinenti al soggetto che partecipa direttamente alla gara, ovvero al Consorzio stabile?

Risposta

Si conferma, fermo restando che le attestazioni di cui ai punti da 12 a 21 dovranno essere rese dal Consorzio.

89) Domanda

Nella dichiarazione di cui al modello allegato n. 1 agli atti di gara, al punto 2 del medesimo è possibile inserire anche i soggetti muniti di potere di rappresentanza e di procure speciali sulle gare pubbliche, per i quali rendere poi le dichiarazioni ex art. 38 co. 1 lett. b), c) e m-ter) del d.lgs. 163/2006?

Risposta

I soggetti nei cui confronti operano le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), c) e m-ter) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. sono unicamente quelli espressamente individuati dalla predetta normativa e pertanto: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Conseguentemente, non è richiesta l'indicazione di soggetti ulteriori rispetto a quelli summenzionati.

90) Domanda

Nel documento "Capitolato Tecnico" al par. 4.6.5 il paragrafo inizia con "A partire dalla data di contratto decorrenza contrattuale..." Si chiede di chiarire se si tratta di refuso ed in questo caso come vada interpretato il testo.

Risposta

Si precisa che il termine entro il quale deve essere portata a termine la fase di addestramento propedeutica alla presa in carico dei servizi è di 45 giorni solari a partire dalla data di "decorrenza contrattuale".

91) Domanda

Nel documento "Capitolato Tecnico" al par. 4.6.5 si chiede di effettuare le attività "sulla base del piano di subentro approvato dall'Amministrazione". Si chiede di sapere quando dovrà essere consegnato il piano di subentro rispetto all'avvio della fornitura. Si chiede inoltre di sapere se in sede di presentazione di offerta tecnica, venga richiesta la presentazione di una versione preliminare di tale piano.

Risposta

Il Piano di subentro costituisce parte integrante del Piano di lavoro generale il quale dovrà essere consegnato entro 10 dieci giorni lavorativi dalla data di "decorrenza contrattuale"; si rinvia al riguardo al paragrafo 4.8.3.2 del Capitolato Tecnico. Si precisa inoltre che le modalità operative attraverso le quali l'operatore economico intende effettuare l'addestramento del proprio personale ad inizio fornitura, ivi compresa la predisposizione di un piano delle attività saranno oggetto di valutazione tecnica e conseguente attribuzione di punteggio discrezionale nell'ambito del criterio tecnico "C3" per la cui puntuale descrizione si rinvia al disciplinare di gara (pag. 33 di 61).

92) Domanda

Nel documento "Capitolato Tecnico" al par. 4.6.5 si specifica che non sono previsti costi di trasferta. Per consentire al concorrente la corretta stima dei costi, si prega di specificare verso quali sedi possono eventualmente essere previste trasferte.

Risposta

Le sedi dell'Amministrazione presso le quali devono essere svolte le attività tecniche afferiscono alle città di Roma e di Napoli. Si veda anche la risposta alla domanda 17. Eventuali ulteriori trasferte, ancorché non previste, potranno interessare l'intero territorio nazionale.

93) Domanda

Relativamente ai criteri di valutazione C13 e C14 descritti nella tabella a pp. 42 e 43 del disciplinare di gara, si chiede di chiarire cosa si intende per "incident" e per "change". Si chiede, altresì, di chiarire che cosa si intenda per tempo di risoluzione di una segnalazione di tipo incident o di tipo change così come riportato al par. 3.10.4 del capitolato tecnico.

Risposta

Nel par. 3.10.4 del capitolato tecnico sono descritte le attività correlate a richieste di tipo incident e change. Nel suddetto par. sono riportati esempi e dimensionamenti per le diverse tipologie di richieste.

Per tempo di risoluzione si intende il tempo trascorso dalla presa in carico della segnalazione fino alla chiusura della stessa, come riportato nell'appendice INQFO.

94) Domanda

Si chiede di sapere cosa si intenda per "...prodotti soggetti da licenze libere, cioè non virali" così come riportato a pag.66 del Capitolato Tecnico di gara.

Risposta

Le licenze virali, implicano che qualunque lavoro che deriva da (o semplicemente contenga) un software vincolato da tale condizione deve essere distribuito alle stesse condizioni di licenza.

Pertanto le licenze libere, ossia non virali, non obbligano al rilascio sotto la medesima licenza del software modificato.

La frase "(è escluso l'utilizzo di prodotti soggetti da licenze libere, cioè non virali)" è da ritenersi pertanto un refuso. Essa va sostituita dalla seguente frase: "(è escluso l'utilizzo di prodotti non soggetti a licenze libere, cioè virali)".

95) Domanda

In riferimento al criterio di valutazione C4 "Realizzazione di un Data Center" descritto nel disciplinare di gara, si chiede di sapere se:

1. Se la soluzione proposta debba essere comprensiva o meno di un dimensionamento tecnologico (Hardware/Software/etc...)
2. Cosa si intende per razionali di sostenibilità della proposta.

Risposta

Si conferma che nella descrizione della soluzione proposta relativa al criterio di valutazione C4 "Realizzazione di un Data Center" il fornitore è tenuto a fornire anche elementi di dimensionamento tecnologico.

Per "razionali di sostenibilità della proposta" sono inclusi tutti quegli elementi necessari per il buon funzionamento del Data Center quali ad esempio capacità organizzativa, infrastrutturale, modelli operativi attuati.

96) Domanda

Con riferimento al par. 3.2.1. del Capitolato Tecnico di gara, l'ultimo periodo del paragrafo termina con "secondo le politiche di sicurezza definite dall'Amministrazione". Al fine di valutare meglio i requisiti funzionali degli strumenti da utilizzare a supporto dell'attività, si chiede di specificare se tali politiche di sicurezza sono descritte in qualche documento o se vengono di volta in volta definite dall'Amministrazione.

Risposta

Si conferma che tali politiche di sicurezza saranno di volta in volta definite dall'Amministrazione e pertanto non sono descritte in alcun documento.

97) Domanda

Con riferimento al paragrafo 3.7.1.1. del Capitolato Tecnico di gara, si chiede di confermare che il prodotto indicato nel paragrafo come "OpenSPC-coop" (p. 41) sia in realtà lo stesso prodotto "OpenSPCoop" correttamente citato poco dopo nel medesimo paragrafo.

Risposta

Si conferma.

98) Domanda

Con riferimento al paragrafo 3.7.2.1 del Capitolato Tecnico, si chiede all'Amministrazione di indicare con quali strumenti venga oggi effettuata l'analisi dei log dei Firewall XML e se tali strumenti rientrino nella dotazione rinveniente.

Risposta

Il modello del firewall XML è: XML Firewall Radware AppXML. Per la gestione vengono utilizzati gli strumenti proprietari del prodotto, collegandosi tramite protocollo ssh.

99) Domanda

Rif. Disciplinare di gara Capitolo 6 (Pagg. 36-37)

Relativamente al criterio di valutazione C7 si chiede di confermare che:

- al primo punto elenco del criterio motivazionale di attribuzione del punteggio la dicitura “: valore aggiunto derivante da esperienze pregresse:” rappresenta un refuso e che quindi la descrizione corretta del criterio è la seguente:

- relativamente alle caratteristiche del software:

- maturità del software;
- l’architettura interna del prodotto (es. organizzazione modulare)

- al terzo punto elenco del criterio motivazionale di attribuzione del punteggio la dicitura “[...] alla realizzazione e organizzazione di data center;” rappresenta un refuso e che quindi la descrizione corretta del criterio è la seguente:

- relativamente al valore aggiunto derivante da esperienze pregresse:

- la rappresentazione del valore aggiunto potenzialmente rilevante per la fornitura, collegato a precedenti esperienze legate all’utilizzo dei prodotti open source proposti;
- adeguatezza e rilevanza per la presente fornitura del valore aggiunto rappresentato.

Risposta

Si conferma.

100) Domanda

Rif. Capitolato tecnico, Paragrafo 3.10 (Pagg.61-69)

Il capitolato al paragrafo indicato propone una descrizione dei requisiti degli strumenti a supporto dell’operatività della fornitura che il fornitore deve proporre.

Le singole soluzioni progettuali, descritte nei sottoparagrafi da 3.10.2 a 3.10.8, sono soltanto in parte oggetto di specifici criteri di valutazione

Si chiede di confermare che le soluzioni per la tracciatura degli interventi e quella per la customer satisfaction, benché richieste e soggette a vincoli specifici, temporali (entro 3 mesi dalla data di decorrenza contrattuale) e tecnici (open source), non sono oggetto di valutazione. In caso contrario si chiede di specificare in base a quale criterio venga attribuito il punteggio tecnico a ciascuna delle due soluzioni.

Risposta

Tali strumenti, come richiesto da Capitolato tecnico dovranno basarsi su prodotti open source e quindi saranno oggetto di valutazione nell’ambito del criterio C7 “Strumenti open source a supporto della fornitura”.

101) Domanda

Si chiede di confermare che anche il socio di maggioranza, come il socio unico, debba essere inteso come “persona fisica” e che pertanto, in caso di società con meno di quattro soci il cui socio di maggioranza è una persona giuridica, questa non è interessata dalla dichiarazione di cui all’Allegato 1 - punto 7 lett. b), c) e d).

Risposta

Si conferma.

102) Domanda

Bando di gara punto III.2.2 lett. a.1. Ai fini del raggiungimento del requisito richiesto, si chiede di chiarire:

- a) se ciascuna referenza che l’azienda intende presentare deve coprire tutti i servizi indicati nella descrizione di Application Management (sviluppo software, manutenzione evolutiva ed adeguativa, manutenzione correttiva, gestione applicativa, supporto specialistico e sicurezza e cooperazione applicativa) oppure è possibile indicare referenze di Application Management che abbiano solo alcuni dei servizi indicati;
- b) ove ciò fosse possibile, si chiede di chiarire se le referenze globalmente debbano coprire tutti i servizi indicati, oppure sia possibile presentare una o più referenze relative solo ad uno dei suddetti servizi (es. Sviluppo sw e manutenzione evolutiva per software ad hoc superiore a 9 milioni di euro).

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti n.2 e n. 22.

103) Domanda

Allegato 1 - Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla gara - si chiede di confermare che il modello da utilizzare sia quello allegato alla documentazione di gara, che tuttavia contiene un refuso relativo all’oggetto.

Risposta

Si informa di aver provveduto a correggere il refuso presente nell’ intestazione del citato modello (Allegato 1 al Disciplinare di gara); sui siti www.giustizia.it e www.consip.it è pertanto disponibile il predetto facsimile di “dichiarazione necessaria per l’ammissione alla gara” nella versione corretta.

104) Domanda

Capitolato Tecnico - Capitolo 4.7 Realizzazione di un data center - Si chiede di chiarire, per un migliore dimensionamento del servizio di Hosting e per una migliore descrizione dei servizi erogati nel data center, di fornire il dimensionamento e la configurazione delle attuali infrastrutture Hardware (Server & Storage) per l’erogazione dei 4 siti web oggetto del servizio.

Risposta

Il fornitore è tenuto a garantire il dimensionamento richiesto per il servizio di Hosting come da indicazioni fornite nel par. 3.8.4 del Capitolato Tecnico a prescindere dall’attuale infrastruttura utilizzata.

105) Domanda

Allegato 2 Offerta Tecnica - Si chiede di chiarire se è possibile inserire, per una maggiore leggibilità dell'offerta, dei sottoparagrafi rispetto all'indice di cui all'allegato.

Risposta

Si, è possibile.

106) Domanda

Capitolato Tecnico - Capitolo 4.11 - strumenti Open source a supporto della fornitura. Si chiede di chiarire se in tale capitolo debbano essere riassunte le caratteristiche di tutti i prodotti open-source utilizzati nella fornitura.

Risposta

Si conferma.

107) Domanda

Capitolato Tecnico - Capitoli 3.10.2, 3.10.4, 4.5.2, 4.5.3 - Si chiede di chiarire se sia possibile individuare un unico punto di contatto (SPOC) ed un unico strumento, per la gestione e lo smistamento centralizzato delle richieste di problematiche e/o di attivazione di tutti i servizi oggetto del contratto.

Risposta

Si, è consentito al fornitore proporre un unico punto di contatto ed un unico strumento nel rispetto di tutti i requisiti minimi indicati nel capitolato.

108) Domanda

3.8.2 Caratteristiche dell'infrastruttura(Capitolato Tecnico pag. 46)

Le infrastrutture che dovranno essere messe a disposizione dell'Amministrazione per l'erogazione del servizio di Hosting dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- una composizione logica e/o fisica a 3 livelli: web server, application server, database server;
- un ambiente di produzione con le caratteristiche richieste di volta in volta dall'Amministrazione;
- un ambiente di pre-produzione del tutto analogo a quello di produzione;
- un ambiente di test, uguale a quello predisposto per l'esercizio;
- una connettività ad internet per la raggiungibilità del sito con una velocità di banda pari a quanto richiesto dall'Amministrazione e a quanto necessario per un buon funzionamento del sistema;
- una larghezza di banda che consenta una scalabilità dinamica anche a fronte di eventuali aumenti del numero di accessi da parte degli utenti web nell'ora di picco;

Con quale accezione dobbiamo interpretare "un ambiente di pre-produzione del tutto analogo a quello di produzione"? Analogo è da intendersi stesse funzionalità con numerosità ridotte rispetto alla produzione oppure è da intendersi speculare in funzionalità e numerosità dei sistemi?

Per gli ambienti di pre-produzione e test si richiede un chiarimento in merito alla possibilità di utilizzare piattaforme condivise con partizionamenti virtualizzati dedicati esclusivamente al servizio di Hosting richiesto dall'Amministrazione.

Risposta

L'ambiente di pre-produzione è da intendersi speculare in funzionalità e numerosità dei sistemi; è possibile utilizzare partizionamenti virtualizzati, nell'ambito tuttavia di piattaforme Hw dedicate esclusivamente al servizio di Hosting richiesto dall'Amministrazione.

109) Domanda

3.8.4 Dimensioni del servizio di Hosting (Capitolato Tecnico pag. 51)

Le dimensioni delle varie infrastrutture (base, 2 e 3) dichiarate nel capitolato tecnico sono comprensive degli ambienti di test, collaudo e produzione?

Risposta

Si conferma.

110) Domanda

3.8.1 Descrizione e requisiti (Capitolato Tecnico pag. 45)

[...]

Dovranno inoltre essere prodotti report derivanti da:

- attività di analisi di log;
- attività di monitoraggio del traffico ed uso del sito da parte degli utenti;
- attività di controllo di accesso, gestione autorizzazioni, resistenza ad attacchi esterni, certificazione dell'integrità di contenuti da fornitori esterni

Le attività di analisi dei log non specificano quali log dovranno essere analizzati. Si richiede di esplicitare a quali log si fa riferimento.

Per "attività di monitoraggio del traffico ed uso del sito da parte degli utenti" si intendono i sistemi di analisi del traffico web basati sui log del web server?

Per "certificazione dell'integrità di contenuti da fornitori esterni" si intende il controllo antivirus?

Risposta

I log da analizzare afferiscono agli ambienti web server, DB server, Application server. Essi possono essere prodotti sia dai sistemi in uso o di supporto (es. Sistema operativo, application server, ecc.) che dalle applicazioni (siti internet ed applicazioni web in hosting).

Si conferma che per “attività di monitoraggio del traffico ed uso del sito da parte degli utenti” si intendono i sistemi di analisi del traffico basati sui log del web server.

Si conferma che per “certificazione dell’integrità di contenuti da fornitori esterni” si intende il controllo antivirus.

111) Domanda

3.8.3 Elementi utili per la determinazione del corrispettivo (Capitolato Tecnico pag. 47)

[...]

Il Fornitore deve garantire un tipo di architettura dedicata: tutte le componenti HW e SW messe a disposizione devono essere dedicate esclusivamente al servizio di Hosting richiesto dall’Amministrazione.

- a) Si richiede un chiarimento in merito alla possibilità di utilizzare piattaforme condivise con partizionamenti virtualizzati dedicati esclusivamente al servizio di Hosting richiesto dall’Amministrazione.
- b) Si richiede di indicare se è consentito l’uso di apparati di rete e sicurezza condivisi che consentono la segregazione, distinzione e isolamento mediante meccanismi di virtualizzazione (esempio uso delle vLan),
- c) Si richiede di indicare la possibilità che le diverse infrastrutture (Base, 2 e 3) possano condividere alcuni elementi (ad esempio database) per ambienti omogenei (produzione, test, pre-produzione)

Risposta

- a) *Si conferma che è possibile utilizzare partizionamenti virtualizzati, nell’ambito tuttavia di piattaforme Hw dedicate esclusivamente al servizio di Hosting richiesto dall’Amministrazione;*
- b) *Sì, è consentito, tranne che per i Firewall.*
- c) *Si conferma che per gli ambienti di test, pre-produzione e produzione si possono condividere alcuni elementi.*

112) Domanda

3.8.4 Dimensioni del servizio di Hosting (Capitolato Tecnico pag. 51)

[...]

L’infrastruttura di start-up ospiterà 4 siti web basati sulla stessa tecnologia open source jAPS

(Java Agile Portal System):

1. Biblioteca Centrale e Giuridica
2. Portale dei Servizi Telematici
3. Portale delle Aste Immobiliari
4. Portale Giustizia

Nel capitolato tecnico si fa sempre riferimento ad i 4 siti web sopra elencati per quanto riguarda l’hosting sull’infrastruttura di start up, mentre nell’allegato FATFO viene richiesto l’hosting anche per :

- Applicazione web per l’interfacciamento al servizio INA-SAIA
- Intranet tecnica su Share Point
- Calendar.

Si chiede di specificare se le applicazioni appena sopra elencate facciano riferimento alle architetture 2 e/o 3 oppure se la richiesta del servizio di hosting per tali applicazioni sia un refuso.

Risposta

Si precisa che ad oggi per le applicazioni sopra descritte non è richiesto il servizio di hosting.

Nel corso della fornitura l’Amministrazione potrà richiedere l’attivazione delle infrastrutture opzionali (2 e 3) per ospitare una o più delle applicazioni sopra elencate.

113) Domanda

3.8.5.3.2 B.C.P. - BUSINESS CONTINUITY PLAN (Capitolato Tecnico pag. 54)

[...]

All’interno del documento di Business Continuity Plan il Fornitore dovrà indicare le attività, le azioni ed i piani relativi alla continuità operativa delle applicazioni/siti web preposti sulle architetture di Hosting. In esso dovrà essere riportato il piano logistico, i processi e le procedure che saranno attuate nel caso in cui si manifestino eventi disastrosi e/o incidenti (incendi, terremoti, malattie epidemiche) al fine di ripristinare in tempi brevi i sistemi primari utilizzati per l’erogazione del servizio di Hosting.

Si chiede di specificare se è richiesta la fornitura di un ambiente di Disaster Recovery e se le dimensioni e capacità della piattaforma sono comprese nei requisiti di dimensionamento delle architetture di start-up/2/3.

Risposta

No, non si conferma. Non è richiesto un ambiente per il Disaster Recovery.

114) Domanda

3.10.6 Servizio di videoconferenza e desktop sharing (Capitolato Tecnico pag 67)

Si chiede di specificare se per “soluzione di desktop sharing “ si intende una soluzione di “Condivisione schermo” o di “Accesso e controllo remoto”.

Nel capitolato tecnico viene riportata la frase (pag. 68) “Si precisa che per l’espletamento dei servizi di videoconferenza e desktop sharing, l’utilizzo di prodotti open source è da preferirsi ad altri tipi di soluzione”. Si chiede di specificare se l’utilizzo di soluzioni non open-source sia penalizzante nell’attribuzione del punteggio.

Risposta

Per “soluzione di desktop sharing “ si intende una soluzione di “Condivisione schermo”.

Si conferma che l’utilizzo di soluzioni non open source non sarà oggetto di valutazione sulla base del criterio C7.

115) Domanda

3.3 Sviluppo e MEV di software ad hoc

3.3.1 Descrizione e requisiti (Capitolato Tecnico pag 27)

Il servizio di "Sviluppo e MEV di software ad hoc" si riferisce alla realizzazione di funzionalità volte a soddisfare esigenze utente.

Nella fattispecie, i sottocasi inclusi in questo servizio sono:

- Sviluppo di software ad hoc, che comprende:
 - gli sviluppi di interi nuovi Sistemi Informativi o applicazioni, o parti autonome degli stessi che risolvono esigenze specifiche a fronte di funzionalità non informatizzate;
 - rifacimento di Sistemi Informativi o applicazioni ... [...]

Nel paragrafo si parla in generale di sistemi informativi, applicazioni e software ad hoc.

Nell'ultimo capoverso del medesimo paragrafo si rimanda all'allegato "FATFO" per un elenco di obiettivi "non esaustivi". In tale allegato l'ambito applicativo è limitato alle seguenti applicazioni:

- Portale Giustizia
- Portale delle Aste Immobiliari
- Portale dei Servizi Telematici
- Biblioteca Centrale Giuridica
- Applicazione web per l'interfacciamento al servizio INA-SAIA.
- Intranet tecnica su Share Point
- Calendar

Si chiede la conferma che tale elenco comprenda tutte le applicazioni software (siti web e software ad Hoc) oggetto di appalto.

In caso contrario si chiede il dettaglio delle applicazioni e delle tecnologie da considerare.

Risposta

No, non si conferma. L'elenco delle applicazioni riportate nel FATFO corrisponde al software che il fornitore dovrà prendere in carico ad inizio fornitura. Nel corso del contratto altre applicazioni potranno essere aggiunte.

116) Domanda

Nei capitoli:

- 3.10 Strumenti a supporto dell'operatività della fornitura
- 3.10.2 Soluzione di tracciatura degli interventi
- 3.10.3 Strumento per l'inventario funzionale del software
- 3.10.4 Strumento per la gestione di siti, applicazioni, Porte di Dominio e Firewall XML
- 3.10.5 Reporting sull'andamento degli indicatori della fornitura
- 3.10.8 Customer satisfaction

Viene richiesto che gli strumenti a supporto per l'erogazione dei servizi dovranno basarsi su prodotti open source.

Si chiede se è accettabile, in alternativa, l'utilizzo di prodotti commerciali basati su prodotti open-source e se tale utilizzo non sia penalizzante nella determinazione del punteggio tecnico.

Risposta

L'utilizzo di prodotti commerciali basati su tecnologia open source è consentito purché non siano presenti costi di licenza per l'Amministrazione e sempre che il codice rilasciato sia aperto. I criteri di valutazione sono comunque indicati all'interno del criterio C7.

117) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO

Capitoli

- 4.1 Portale Giustizia;
- 4.2 Portale delle Aste Immobiliari;
- 4.3 Portale dei Servizi Telematici;
- 4.4 Biblioteca Centrale Giuridica

(pag 4,5,6,7,8)

Tutti gli applicativi web riportati nei capitoli sopra elencati sono realizzati sulla la "piattaforma Open Source jAPS, (che) si basa su tecnologia JAVA"

Si richiede quale sia o quali siano le versioni di JAPS utilizzate per realizzare i portali oggetto dell'appendice FATFO. Si richiede inoltre di chiarire se siano state realizzate delle customizzazioni / modifiche dei moduli software Open Source componenti il portale JAPS e, in caso affermativo, se l'ENTE sia in possesso dei codici sorgenti dei suddetti moduli customizzati o, viceversa, se i suddetti portali siano stati realizzati mediante semplici configurazioni e sviluppi delle interfacce grafiche a partire dalla versione standard di JAPS.

Risposta

Si precisa che i portali del Ministero di Giustizia utilizzano la versione 2.0 della piattaforma jAPS.

Si conferma che per la loro realizzazione sono state realizzate delle customizzazioni al prodotto e che l'Amministrazione è in possesso del codice sorgente.

118) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO Capitolo 4.6 Intranet tecnica su Share Point (pag. 9)

Si richiede di precisare quale sia la versione di Sharepoint adottata per la realizzazione della "intranet Tecnica".

Risposta

Per la realizzazione della intranet tecnica è stato utilizzato il prodotto "SharePoint 2010 enterprise".

119) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO Capitolo 4.7 Calendar (pag. 9)

Si richiede di precisare quale sia la versione di Microsoft Outlook adottata, inoltre si richiede di chiarire se nello sviluppo dell'applicazione si sia customizzato mediante plugin l'oggetto Calendar di Outlook o si sia sviluppata una componente nuova indipendente dal Calendar originale di Outlook.

Risposta

L'applicazione Calendar non corrisponde all'oggetto Calendario di Outlook ma ad un'applicazione sviluppata ad hoc con tecnologia .NET Sharepoint 2007, database SQL per automatizzare, all'interno di ciascuna Procura della Repubblica, i turni di servizio (e le ferie) dei magistrati.

120) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO Capitolo 4.1 Portale Giustizia (Pag 4)

Si chiede di chiarire se è necessario svolgere anche attività redazionali per l'ideazione e la realizzazione di contenuti che andranno ad alimentare il portale.

Risposta

No, non sono previste attività di tipo redazionale.

121) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO Capitolo 4.1 Portale Giustizia (Pag 4)

Si chiede di dettagliare meglio cosa si intende con normalizzazione dei documenti.

Risposta

Per normalizzazione dei documenti si intende l'insieme di attività necessarie per rendere il documento consono allo standard adottato dal sito di riferimento. Alcuni esempi di normalizzazione possono essere rappresentati dalla lista seguente:

- *conversione e protezione in lettura di un documento office in formato Adobe PDF;*
- *inserimento di un layout di rappresentazione grafica di un PDF o di un Word (comprensivo ad esempio di logo);*
- *conversione di un documento un formato web;*
- *categorizzazione e/o taggatura del documento secondo specifiche dettate dall'Amministrazione.*

122) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.1 Portale Giustizia (APPENDICE FATFO pag 4)

Si chiede di dettagliare le interfacce che il portale mette a disposizione per l'integrazione con sistemi e con basi dati esterne.

Risposta

Le informazioni disponibili sono riportate nell'appendice FATFO.

123) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.2 Portale delle Aste Immobiliari (APPENDICE FATFO pag 4)

Si chiede di chiarire se è necessario svolgere anche attività redazionali per l'ideazione e la realizzazione di contenuti che vanno ad alimentare il portale.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 120.

124) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.2 Portale delle Aste Immobiliari (APPENDICE FATFO pag 4)

Si chiede di dettagliare le interfacce che il portale mette a disposizione per l'integrazione con sistemi e con basi dati esterne.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 122.

125) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.2 Portale delle Aste Immobiliari (APPENDICE FATFO pag 4)

Si chiede di dettagliare meglio cosa si intende con normalizzazione dei documenti.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 121.

126) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.3 Portale dei Servizi Telematici (APPENDICE FATFO pag 6)

Si chiede di chiarire se è necessario svolgere anche attività redazionali per l'ideazione e la realizzazione di contenuti che vanno ad alimentare il portale.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 120.

127) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.3 Portale dei Servizi Telematici (APPENDICE FATFO pag 6)

Si chiede di dettagliare le interfacce che il portale mette a disposizione per l'integrazione con sistemi e con basi dati esterne.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 122.

128) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.3 Portale dei Servizi Telematici (APPENDICE FATFO pag 6)
Si chiede di dettagliare meglio cosa si intende con normalizzazione dei documenti.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 121.

129) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.4 Biblioteca Centrale Giuridica (APPENDICE FATFO pag 7)
Si chiede di chiarire se è necessario svolgere anche attività redazionali per l'ideazione e la realizzazione di contenuti che vanno ad alimentare il portale.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 120.

130) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.4 Biblioteca Centrale Giuridica (APPENDICE FATFO pag 7)
Si chiede di dettagliare le interfacce che il portale mette a disposizione per l'integrazione con sistemi e con basi dati esterne.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 122.

131) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.4 Biblioteca Centrale Giuridica (APPENDICE FATFO pag 7)
Si chiede di dettagliare meglio cosa si intende con normalizzazione dei documenti.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 121.

132) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.5 Applicazione web per l'interfacciamento al servizio INA-SAIA (APPENDICE FATFO pag 8)

Si chiede di chiarire se è necessario svolgere anche attività redazionali per l'ideazione e la realizzazione di contenuti che vanno ad alimentare il portale.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 120.

133) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.5 Applicazione web per l'interfacciamento al servizio INA-SAIA (APPENDICE FATFO pag 8)

Si chiede di dettagliare le interfacce che il portale mette a disposizione per l'integrazione con sistemi e con basi dati esterne.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 122.

134) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.6 Intranet tecnica su Share Point (APPENDICE FATFO pag 9)

Si chiede di chiarire se è necessario svolgere anche attività redazionali per l'ideazione e la realizzazione di contenuti che vanno ad alimentare il portale.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 120.

135) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO 4.6 Intranet tecnica su Share Point (APPENDICE FATFO pag 9)

Si chiede di dettagliare le interfacce che il portale mette a disposizione per l'integrazione con sistemi e con basi dati esterne.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 122.

136) Domanda

APPENDICE FATFO AL CAPITOLATO TECNICO

4. SITI E APPLICAZIONI WEB (APPENDICE FATFO pag 4)

4.1 Portale Giustizia (APPENDICE FATFO pag 4)

4.2 Portale delle Aste Immobiliari (APPENDICE FATFO pag 4)

4.3 Portale dei Servizi Telematici (APPENDICE FATFO pag 6)

4.4 Biblioteca Centrale Giuridica (APPENDICE FATFO pag 7)

4.5 Applicazione web per l'interfacciamento al servizio INA-SAIA (APPENDICE FATFO pag 8)

4.6 Intranet tecnica su Share Point (APPENDICE FATFO pag 9)

Per ciascuna applicazione dell'ambito di fornitura (Portale Giustizia, Portale Aste Immobiliari ecc), il documento riporta:

Le attività che potranno essere richieste nell'ambito della presente fornitura riguardano:

.....

- sviluppo di nuove funzionalità e servizi e l'integrazione con altri sistemi/applicazioni per il reperimento di dati e/o per l'utilizzo di funzionalità esposte;

Si richiede di specificare:

- numero e tipologia di applicazioni da integrare;
- per ciascuna applicazione, la tecnologia su cui è basata;
- dati dimensionali sulle integrazioni da realizzare (ad esempio: n. di servizi da invocare, quantità di dati scambiati);
- se esiste già una piattaforma di integrazione tra le applicazioni o se le integrazioni attuali sono di tipo punto-punto;
- in caso affermativo, si chiede di rappresentare l'architettura d'integrazione in termini di tecnologie e prodotti.

Risposta

Le informazioni disponibili sono riportate nell'appendice FATFO.

137) Domanda

Capitolato Tecnico 3.8.3 Elementi utili per la determinazione del corrispettivo (pag 47)

Il Fornitore deve garantire un tipo di architettura dedicata: tutte le componenti HW e SW messe a disposizione devono essere dedicate esclusivamente al servizio di Hosting richiesto dall'Amministrazione.

Per la parte network infrastrutturale si chiede conferma che, ad esclusione dei firewall, sia possibile l'utilizzo di risorse logiche dedicate.

Risposta

Si conferma che, ad esclusione dei Firewall, è possibile l'utilizzo di risorse logiche dedicate.

138) Domanda

Capitolato Tecnico 3.10.4 Strumento per la gestione di siti, applicazioni, Porte di Dominio e Firewall XML (pag 64)

Si chiede di specificare qual è la tecnologia dei firewall XML utilizzati, gli strumenti di gestione utilizzati e la possibilità di gestione dalla sede del fornitore.

Risposta

Il modello del firewall XML è: XML Firewall Radware AppXML (in numero di due). La configurazione è completata dal Load Balancer Radware AppDirector 204. Per i log si utilizza un'interfaccia di gestione che è presente nel prodotto firewall XML.

Si conferma che le attività di gestione possono essere svolte presso la sede del fornitore, tramite connessione VPN Site to site.

139) Domanda

Capitolato Tecnico 3.8 Hosting di siti e applicazioni web (pag. 43)

Si chiede se i servizi di hosting dovranno essere erogati sui tre ambiti: intranet; infranet; Internet. Si chiede inoltre come dovrà essere suddivisa la banda per gli ambiti di applicazione.

Risposta

Si precisa che il servizio di hosting dovrà essere erogato su ambito internet.

140) Domanda

Capitolato Tecnico 3.8 Hosting di siti e applicazioni web (pag. 43)

Si chiede se i servizi di hosting dovranno essere erogati sui tre ambiti: intranet; infranet; Internet. Si chiede inoltre come dovrà essere suddivisa la banda per gli ambiti di applicazione.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda 139.

141) Domanda

Capitolato Tecnico 3.8 Hosting di siti e applicazioni web (pag. 43)

Si chiede di dichiarare il tipo di dato che verrà trattato per ogni portale che dovrà essere ospitato in hosting.

Risposta

I dati, anche sensibili, dovranno essere trattati secondo la normativa vigente.

142) Domanda

APPENDICE PPRFO AL CAPITOLATO TECNICO RELATIVO

1. PROFILI PROFESSIONALI RICHIESTI (pag. 3)

Si chiede conferma che non debbano essere forniti i cv in fase di presentazione dell'offerta ma sia sufficiente garantire che i team di lavoro siano conformi a quanto richiesto dai profili professionali in appendice al capitolato.

Risposta

Come previsto all'art. 105 comma 2 dello schema di contratto, la consegna dei curricula per le risorse ivi indicate dovrà avvenire entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data di decorrenza contrattuale.

Dott. Domenico Casalino
(L'Amministratore Delegato)